

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stata convocata, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Generale di Ateneo, la seduta straordinaria del senato accademico con nota del 15 gennaio 2004, prot. n. 617, tit. II/cl. 3/fasc. 1.

Sono presenti i sottoelencati Signori, componenti il senato accademico dell'Università Iuav:

		entra	esce
prof. Marino FOLIN	rettore		
prof.ssa Giuseppina MARCIALIS	pro-rettore		
prof. Carlo MAGNANI	preside della facoltà di architettura		
prof. Marco DE MICHELIS	preside della facoltà di design e arti	19,20	
prof. Giulio ERNESTI	preside della facoltà di pianificazione del territorio		
prof. Enzo SIVIERO	direttore di dipartimento di costruzione dell'architettura		
prof. Giancarlo CARNEVALE	direttore di dipartimento di progettazione dell'architettura		
prof. Paolo MORACHIELLO	direttore de dipartimento di storia dell'architettura		
prof. Paolo LEGRENZI	direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale		19,45
prof. Bruno DOLCETTA	direttore di dipartimento di urbanistica		
sig. Luca GUIDO	rappresentante degli studenti		18,10
sig. Daniele VETTORATO	rappresentante degli studenti		

Hanno giustificato la loro assenza:

prof.ssa Matelda REHO direttore del dipartimento di pianificazione

Sono assenti:

sig. Michele LAMANNA rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino FOLIN, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,00.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo CODA SPUETTA.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2003
3. RATIFICA DECRETI RETTORALI
4. ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 3 SETTEMBRE 2003 PROT. N. 149/2003 "DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO PER IL TRIENNIO 2004-2006": proposte per le attività di orientamento e tutorato (obiettivo b)
5. DIDATTICA E FORMAZIONE:
 - a) Area dei servizi Didattici: attivazione corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2004/2005 – contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato - definizione numero e importo borse di studio;
 - b) Area dei servizi Didattici: convenzione con il Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia per la disciplina dell'accesso degli studenti e del personale dell'Università Iuav ai servizi del Centro Linguistico Interfacoltà
6. CONVENZIONI:
 - a) "Arsnetwork Project": accordo di cooperazione per la valorizzazione dell'Arsenale di Venezia;
 - b) Protocollo d'intesa con il Comune di Venezia, l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura – sezione di Venezia, l'Associazione Nazionale Architettura Bioecologica e l'Associazione Architetti Veneziani;
 - c) Contratto per attività di ricerca con il Consorzio Venezia Nuova per l'elaborazione di uno studio di inserimento architettonico delle opere mobili alle bocche lagunari;
 - d) Area dei servizi Informatici: convenzione con SUN Microsystems Italia s.p.a. per la fornitura gratuita di una licenza del software "StarOffice 7.0"
7. VARIE ED EVENTUALI

il presidente

il segretario

Partecipano alla seduta per relazionare in merito al punto 4. dell'ordine del giorno i professori Pierluigi GRANDINETTI e Ezio MICELLI.

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- il prof. Paolo Morachiello, a seguito della sua nomina a direttore del dipartimento di Storia dell'architettura per il triennio 2003/2006, è nuovo membro del senato medesimo;
- il 16 gennaio 2004 il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un disegno di legge-delega per il riordino dello stato giuridico dei professori universitari. La bozza del provvedimento, che dovrà essere sottoposto alle commissioni parlamentari e alla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, prevede importanti innovazioni per il reclutamento dei docenti e dei ricercatori nonché per il loro trattamento giuridico ed economico. I punti significativi del provvedimento sono:

la riforma del sistema concorsuale per il reclutamento dei professori mediante:

- l'introduzione di una idoneità scientifica distinta per fascia degli associati e degli ordinari, valutata annualmente da commissioni istituite a livello nazionale per ciascun settore scientifico-disciplinare;
- l'indizione da parte del Ministero, ad anni alterni per le due fasce, delle procedure per il conseguimento delle idoneità scientifiche che avranno una durata non superiore a cinque anni;
- gli atenei procedono autonomamente alla copertura dei posti vacanti mediante contratto a termine non superiore a tre anni, rinnovabile per una sola volta, degli idonei. Il contratto a termine potrà essere trasformato, anche prima della scadenza, in contratto a tempo indeterminato;
- la copertura di una percentuale non superiore al 6% dei posti di prima e seconda fascia con la nomina in ruolo di studiosi stranieri, o italiani impegnati all'estero, di chiara fama;
- gli atenei possono stipulare contratti a tempo determinato per non più di tre anni continuativi con soggetti in possesso di appropriata qualificazione scientifica per l'insegnamento nei corsi di studio e realizzare specifici programmi di ricerca tramite convenzioni con fondazioni, imprese e altri soggetti pubblici o privati che finanzino l'istituzione di posti di professori di prima fascia da coprire con incarichi della durata massima di tre anni;

la sostituzione dei ricercatori universitari di ruolo con contratti quinquennali rinnovabili di collaborazione coordinata e continua con studiosi in possesso di qualificazione scientifica adeguata tramite autonome procedure di valutazione comparativa. Gli attuali ricercatori universitari conservano i diritti acquisiti di stato giuridico e trattamento economico;

il rinnovo dei diritti e dei doveri dei docenti universitari. Viene stabilito che:

- i professori universitari espletano le attività scientifiche per 350 ore l'anno di cui 120 di attività didattica frontale;
- è abrogata la distinzione tra tempo pieno e tempo definito. A tale riguardo il presidente rileva al senato che il riordino dello stato giuridico dei professori pone a carico dei bilanci degli atenei la differenza stipendiale del passaggio da tempo definito a tempo pieno;
- i professori possono stipulare con l'ateneo appositi contratti integrativi di quello di base per lo svolgimento di ulteriori attività.

Il materiale relativo alla proposta di legge-delega sarà inviata alle facoltà, ai dipartimenti e al senato degli studenti per una valutazione e la formulazione di pareri al senato accademico;

- il presidente dell'ACTV, Valter Vanni, ha richiesto ai due atenei veneziani di costituire un gruppo di lavoro sullo stato del trasporto pubblico locale per contribuire ad individuare le azioni di risanamento e rinnovamento della gestione aziendale e della struttura dei servizi utili a soddisfare le aspirazioni dei lavoratori e le esigenze degli utenti. A tale riguardo invita il direttore del dipartimento di Urbanistica e il preside della facoltà di Pianificazione del territorio ad indicare un professore che assuma l'incarico di rappresentante dell'Università Iuav;
- in data 14 novembre 2003 il rettore, considerato l'interesse dell'ateneo all'iniziativa per la presenza dell'Università Iuav nel territorio della Marca trevigiana, ha siglato un protocollo di intesa per la formazione del

Comitato Scientifico del Piano strategico della provincia di Treviso per la definizione degli assi di sviluppo della Marca trevigiana fino al 2010. Il contributo del comitato, nel quale sono presenti i rettori delle due università veneziane e dell'università di Padova, si concretizza in un quadro analitico sui temi del ruolo della Marca in Europa, dell'identità del territorio, delle traiettorie sociali e culturali della provincia trevigiana;

- nella seduta del 17 dicembre 2003 il consiglio del dipartimento di Urbanistica ha approvato l'adesione, come sede consorziata, al costituendo dottorato Internazionale di Architettura "Quality of Design" (QuoD). La sede del coordinamento del corso per il I ciclo è l'Università G. D'Annunzio di Chieti mentre la sede del coordinamento amministrativo e organizzativo per le attività generali è l'Università della Calabria che si impegna a:
 - mettere a disposizione il personale tecnico-amministrativo, le strutture edilizie, l'arredamento e le attrezzature didattiche-scientifiche-bibliografiche adeguate ed idonee allo svolgimento del corso di dottorato;
 - provvedere alla copertura dei costi relativi alla mobilità dei propri docenti/tutors e dei dottorandi, con piano di formazione presso la propria sede;
- è stato predisposto il calendario annuale delle sedute del senato accademico e del consiglio di amministrazione individuando per alcune di esse gli argomenti da discutere. Il calendario sarà inviato ai senatori e pubblicato nel web di ateneo.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2003 (rif. delibera n. 1-sa/2004/da-uai): delibera di approvare a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, il verbale della seduta del 5 novembre 2003;

3. RATIFICA DECRETI RETTORALI (rif. delibera n. 2-sa/2004/da-uai): ratifica all'unanimità i decreti rettorali presentati

4. ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 3 SETTEMBRE 2003 PROT. N. 149/2003 "DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO PER IL TRIENNIO 2004-2006": proposte per le attività di orientamento e tutorato (obiettivo b) (rif. delibera n. 3-sa/2004/asD):

delibera all'unanimità, sentita la relazione dei professori Ezio Micelli e Pierluigi Grandinetti, di approvare la proposta di un progetto di ricerca sul tema della valutazione delle attività di orientamento e di tutorato nella fase preliminare finalizzato all'attuazione dell'obiettivo b) della programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/2006 individuato dal decreto ministeriale 3 settembre 2003, n. 149 avviando le necessarie procedure per la sua presentazione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca secondo le modalità e nei termini stabiliti dalle ministeriali n. 1643 del 4 dicembre 2003 e n. 1658 del 12 dicembre 2003

5. DIDATTICA E FORMAZIONE:

a) Area dei servizi Didattici: attivazione corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2004/2005 – contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato - definizione numero e importo borse di studio (rif. delibera n. 4-sa/asD/post laurea):

delibera, a maggioranza con l'astensione del prof. Carlo Magnani, di istituire per l'anno accademico 2004/2005 (XX ciclo) il nuovo corso di dottorato di ricerca in "design del prodotto e della comunicazione";

delibera altresì all'unanimità di:

- istituire per l'anno accademico 2004/2005 (XX ciclo) i seguenti corsi di dottorato di ricerca proposti dai dipartimenti dell'ateneo:
 - dottorato di ricerca in composizione architettonica
 - dottorato di ricerca in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio
 - dottorato di ricerca in storia dell'architettura e dell'urbanistica
 - dottorato di ricerca in urbanistica
- attivare n. 19 borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca sopraelencati con la seguente ripartizione tra i dipartimenti dell'ateneo:
 - 5 borse al dipartimento di Progettazione architettonica;
 - 4 borse ai dipartimenti di Pianificazione e di Urbanistica;
 - 3 borse al dipartimento di Storia dell'architettura e delle Arti e del disegno industriale;

- approvare i criteri per la determinazione e gli importi delle tasse e dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca proposti dalla Commissione di studio appositamente nominata;
- attivare n. 2 borse di studio per i corsi di dottorato di ricerca in "Tecnologia dell'architettura" (XX ciclo) dell'Università di Ferrara e in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" (XX ciclo) dell'Università degli studi di Trento a cui l'Università Iuav partecipa in qualità di sede consorziata;
- rendere disponibile per il XX ciclo la borsa di studio assegnata al dipartimento di Urbanistica nella seduta del 25 luglio 2003 per il corso di dottorato di ricerca in "Estimo ed economia territoriale" (XIX ciclo) svolto in consorzio con l'Università di Padova;
- sospendere ogni decisione in merito all'istituzione del XX ciclo e all'attivazione delle relative borse di studio del corso di dottorato di eccellenza e del corso di dottorato internazionale "Villard d'Honnecourt", entrambi compresi nella programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/2006, a fini della verifica della messa a disposizione dei finanziamenti necessari da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

b) Area dei servizi Didattici: convenzione con il Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia per la disciplina dell'accesso degli studenti e del personale dell'Università Iuav ai servizi del Centro Linguistico Interfacoltà (rif. delibera n. 5-sa/2004/asD):

delibera all'unanimità di rinnovare per l'anno 2004 la convenzione con il Centro Linguistico Interfacoltà incaricando il dirigente dell'area dei servizi Didattici di rivedere, in accordo con il direttore del Centro, i termini contrattuali della convenzione ai fini di sua ridefinizione anche economica in sede di assestamento di bilancio.

6. CONVENZIONI:

a) "Arsnetwork Project": accordo di cooperazione per la valorizzazione dell'Arsenale di Venezia (rif. delibera n. 6-sa/2004/rett.):

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo nominando quale referente scientifico per l'Università Iuav il prof. Eugenio Vassallo;

b) Protocollo d'intesa con il Comune di Venezia, l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura – sezione di Venezia, l'Associazione Nazionale Architettura Bioecologica e l'Associazione Architetti Veneziani (rif. delibera n. 7-sa/2004/rett.):

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo nominando quale referente scientifico per l'Università Iuav il prof. Luigi Schibuola;

c) Contratto per attività di ricerca con il Consorzio Venezia Nuova per l'elaborazione di uno studio di inserimento architettonico delle opere mobili alle bocche lagunari (rif. delibera n. 8-sa/2004/rett.):

avvia la discussione con gli interventi dei professori Giulio Ernesti, Bruno Dolcetta, Giuseppina Marcialis e Paolo Morachiello i quali, pur concordando sull'importanza e l'interesse dell'incarico perché mette in relazione l'area della progettazione architettonica e lo studio del paesaggio, considerano discutibili le scelte adottate in difesa dei centri lagunari dagli allagamenti. In particolare il prof. Bruno Dolcetta annuncia la propria astensione rilevando che per scegliere fra le alternative di progetto è essenziale che le competenze dell'ateneo siano presenti sul piano sia del metodo sia del merito nelle fasi iniziali del processo di decisione delle grandi opere, quando le considerazioni dell'impatto sul paesaggio sono decisive. Affermare questo principio è, a suo avviso, di grande importanza per l'intera Università Iuav.

Il presidente, in relazione a quanto rilevato, ritiene che la partecipazione dell'Università Iuav al progetto elaborato dal Consorzio sia una buona opportunità per acquisire nuove conoscenze e che l'assunzione dell'incarico debba essere svincolata dal qualsiasi giudizio etico sulle decisioni prese in merito all'adozione delle opere mobili.

Il senato accademico, a conclusione della discussione, approva a maggioranza, con l'astensione dei professori Bruno Dolcetta, Giulio Ernesti, Giuseppina Marcialis e Paolo Morachiello, la stipula del contratto in oggetto;

d) Area dei servizi Informatici: convenzione con SUN Microsystems Italia s.p.a. per la fornitura gratuita di una licenza del software "StarOffice 7.0" (rif. delibera n. 9-sa/2004/asl – allegati: 1):

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione in oggetto.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21,00

2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2003

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 5 novembre 2003; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 5 novembre 2003.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

3. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

- D.R. 11 novembre 2003 n. 2290 dell'11 novembre 2003 Convenzione per l'esecuzione di un programma di ricerca "Innovazioni tecnologiche e prodotti dell'edilizia: il settore dei rivestimenti metallici di facciata". Responsabile scientifico prof.ssa Valeria Tatano
- D.R. 7 novembre 2003 n. 2319 del 12 novembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 7 novembre 2003 n. 2320 del 12 novembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 14 novembre 2003 n. 2391 del 19 novembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 20 novembre 2003 n. 2399 del 20 novembre 2003 Fondo Sociale Europeo 2004 – rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I° livello misura C3-E1 approvazione progetti presentati ai fini della presentazione alla Regione del Veneto – anno 2004 (asD/CampusOne-FSE/mg)
- D.R. 20 novembre 2003 n. 2408 del 25 novembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 20 novembre 2003 n. 2409 del 25 novembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 26 novembre 2003 n. 2424 del 26 novembre 2003 Modifica requisiti di ammissione per la partecipazione alla procedura selettiva per l'ammissione al Master universitario di primo livello in "Logistica e trasporto intermodale – Esperto nell'analisi, valutazione e pianificazione dei sistemi logistici e trasporto merci intermodale", anno accademico 2003/2004 (DP/sp)
- D.R. 28 novembre 2003 n. 2486 del 28 novembre 2003 Progetto CampusOne 2003/2004 – autorizzazione contratto licenza software Test Center ECDL AICA – Università Iuav di Venezia (asD/CampusOne-FSE/mg)
- D.R. 28 novembre 2003 n. 2492 dell'1 dicembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 2 dicembre 2003 n. 2500 del 2 dicembre 2003 Master in SIT e telerilevamento anno accademico 2002/2003 formato a contatto. Rideterminazione numero minimo di iscritti (DP/sp)
- D.R. 9 dicembre 2003 n. 2534 del 10 dicembre 2003 Programma Tempus-Tacis: autorizzazione alla partecipazione al progetto europeo comune (JEP) dal titolo "Création d'un diplôme post gradué d'Aménagement du Territoire et Pinification Urbaine et Régionale (mastère) appuyé sur un Centre des Villes" dipartimento di Pianificazione/facoltà di Pianificazione del territorio (DA/URRI)
- D.R. 11 dicembre 2003 n. 2539 dell'11 dicembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 17 dicembre 2003 n. 2570 del 22 dicembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 17 dicembre 2003 n. 2571 del 22 dicembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed

- orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 17 dicembre 2003 n. 2573 del 22 dicembre 2003 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 15 dicembre 2003 n. 2576 del 22 dicembre 2003 Approvazione della convenzione tra la Regione Veneto e l'Università Iuav di Venezia – dipartimento di Urbanistica e dipartimento di Progettazione architettonica per una consulenza all'Unità Complessa Pianificazione e Sviluppo Territoriale della Segreteria Regionale del Territorio per allestire un quadro conoscitivo ed aggiornato del Veneto e delle linee di evoluzione del sistema territoriale (DU/vi)
- D.R. 18 dicembre 2003 n. 2591 del 23 dicembre 2003 Autorizzazione alla presentazione del progetto "Reti di imprese e logistica nel bacino adriatico con riferimento alla Russia" nell'ambito dell'Accordo quadro Ministero Attività Produttive, Istituto per il Commercio Estero e Crui per il cofinanziamento di progetti congiunti "sistema universitario – sistema imprenditoriale" 2003/2004 (DA/URRI)
- D.R. 24 dicembre 2003 n. 50 del 9 gennaio 2004 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 24 dicembre 2003 n. 51 del 9 gennaio 2004 Autorizzazione alla stipula di convenzione di tirocinio ed orientamento ai sensi del D.M. 142/98, applicativo dell'articolo 18 L. 196/97 (asD/OT/mg)
- D.R. 12 dicembre 2003 n. 102 del 13 gennaio 2004 Autorizzazione alla stipula della convenzione tra l'Università Iuav di Venezia/facoltà di Design e arti e Associazione Teatro di Roma, per la realizzazione di uno spettacolo teatrale (fDA/fd)
- D.R. 12 dicembre 2003 n. 103 del 13 gennaio 2004 Autorizzazione alla stipula della convenzione tra l'Università Iuav di Venezia/facoltà di Design e arti e Fondazione Teatro Due di Parma per la realizzazione di spettacoli teatrali, ricerche e sperimentazioni nel campo della scenografia multimediale e virtuale, organizzazione di attività didattiche e laboratoriali e prosecuzione delle attività di tirocinio per gli studenti della fDA (fDA/fs)
- D.R. 12 dicembre 2003 n. 104 del 13 gennaio 2004 Autorizzazione alla stipula di un accordo quadro di collaborazione con la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze di Roma, per lo svolgimento di attività formative di alta specializzazione (fDA/fd)
- D.R. 12 dicembre 2003 n. 105 del 13 gennaio 2004 Concessione patrocinio dell'Università Iuav di Venezia a un convegno di studi sul tema dell'inserimento dell'arte negli edifici pubblici (Due x cento) (fDA/fd)
- D.R. 12 dicembre 2003 n. 106 del 13 gennaio 2004 Autorizzazione alla stipula della convenzione tra l'Università Iuav di Venezia/facoltà di Design e arti e Teatro Stabile di Torino, per la preparazione e gli studi di simulazione per tre spettacoli tratti da "La comedie humaine", di H. de Balzac (fDA/fd)
- D.R. 18 dicembre 2003 n. 113 del 4 gennaio 2004 Approvazione convenzione tra l'Università Iuav di Venezia/Dipartimento di Urbanistica e la Provincia di Ferrara per attività di consulenza e supporto relativamente alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di competenza della Provincia (DU/vi)

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra elencati sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

4. ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 3 SETTEMBRE 2003 PROT. N. 149/2003 “DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO PER IL TRIENNIO 2004-2006”: proposte per le attività di orientamento e tutorato (obiettivo b)

Il presidente informa il senato accademico che sono presenti alla seduta i professori Ezio Micelli, mandatario del rettore per le politiche per il sistema di valutazione interna e ricerca, e Pierluigi Grandinetti, mandatario del rettore per le politiche per l'orientamento, tutorato e tirocinio, al fine di relazione sull'argomento in oggetto.

A tale riguardo il presidente comunica al senato accademico che la prima fase operativa per l'attuazione del decreto ministeriale 3 settembre 2003, n. 149, con il quale sono stati individuati gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/2006 e sono state destinate in percentuale le risorse disposte dalla legge finanziaria 2004, prevede che le Università possano presentare singole proposte per la realizzazione di progetti riguardanti l'obiettivo b) e precisamente il potenziamento delle iniziative per l'orientamento, il tutorato e la formazione integrativa allo scopo di ridurre gli abbandoni e i tempi necessari al conseguimento del titolo di studio. Al fine della formulazione delle proposte, con le ministeriali n. 1643 del 4 dicembre 2003 e n. 1658 del 12 dicembre 2003, sono stati individuati i seguenti otto temi finalizzati allo sviluppo dell'obiettivo b):

- 1) la diffusione delle informazioni e l'orientamento per gli studenti non residenti nella sede dell'università;
- 2) i rapporti tra scuole e università per quanto riguarda la continuità dei processi educativi, l'eventuale formazione integrativa e l'inserimento nelle strutture universitarie attraverso un articolato percorso di diffusione delle informazioni generali;
- 3) la costituzione, con il contributo di enti locali, soggetti privati e istituzioni educative, di un insieme territoriale integrato di attività di informazione e di orientamento;
- 4) l'articolazione e il collegamento delle forme di tutorato didattico per favorire l'apprendimento e il tutorato per l'orientamento;
- 5) la diffusione della cultura del lavoro in riferimento a figure professionali qualificate;
- 6) iniziative per il sostegno ai laureati, per l'inserimento nel mercato del lavoro e delle professioni, anche attraverso la progettazione di apposite strutture dedicate e l'attuazione delle disposizioni della cosiddetta legge Biagi (decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276);
- 7) la valutazione delle attività di orientamento e di tutorato nella fase preliminare per individuare il loro grado di efficienza ed eventuali modifiche e per verificare la loro efficacia globale rispetto ai bisogni e agli obiettivi precedentemente definiti;
- 8) avvio e istituzionalizzazione delle attività di orientamento e tutorato.

Tra i temi sopra elencati i professori Ezio Micelli e Pierluigi Grandinetti, che hanno elaborato la proposta di seguito illustrata, propongono che l'Università Iuav presenti al Ministero un progetto di ricerca relativamente a quello descritto al punto 7).

Il progetto, in grado di legare gli aspetti dell'orientamento con quelli della valutazione degli studenti e di mettere in relazione tra loro l'area dei servizi Didattici, le facoltà e le strutture dedicate all'orientamento, ha l'obiettivo di riorganizzare le attività di orientamento e tutoraggio ex ante, cioè antecedenti all'ingresso degli studenti nell'università, allo scopo di incrementare la produttività e l'efficacia delle strutture didattiche e dell'offerta formativa poiché esse sono funzione:

della capacità dell'Ateneo di orientare correttamente gli studenti verso le più appropriate offerte didattiche in funzione del curriculum di studio già acquisito;

della capacità dei test di accesso a evidenziare aree di disagio formativo e di individuare gli studenti effettivamente più coerenti per conoscenze e abilità con i percorsi predisposti dalle facoltà

Il raggiungimento dell'obiettivo avviene attraverso tre ambiti di intervento attraverso i quali si sviluppano le azioni del progetto:

- il primo prevede un'azione di rafforzamento e nuova articolazione dell'orientamento degli studenti sia con riferimento alla fase di comunicazione e informazione sia predisponendo adeguati strumenti in grado di consentire l'autovalutazione da parte dei candidati rispetto alle abilità e alle conoscenze ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi didattici dei corsi;
- il secondo riguarda la verifica e il perfezionamento dei test di accesso, intesi sia come dispositivi di valutazione

del grado di coerenza tra le conoscenze e le abilità richieste e quelle effettivamente a disposizione degli studenti, sia come strumenti di ordinamento dei candidati nel caso di corsi a numero programmato.

A questo livello, le azioni del progetto sono tese a elaborare test di accesso sempre più capaci di individuare le aree di disagio degli studenti candidati nel percorso di studio precedente e – nel caso di procedure di selezione nel rispetto delle norme relative al numero programmato – a individuare i candidati massimamente coerenti con i profili elaborati dall'Ateneo, e quindi destinati a seguire con maggiore successo i percorsi formativi dei diversi corsi di laurea;

- il terzo prevede una fase di monitoraggio delle performance degli studenti in relazione al loro curriculum di studi e alla valutazione da loro ottenuta alle prove di accesso con lo scopo di ottenere una verifica della capacità di selezione dei test e, in generale, dei processi di orientamento e tutorato sviluppati dall'ateneo al fine di analizzare gli eventuali scostamenti tra i risultati accademici degli studenti frequentanti, le loro performance alla prova di accesso e il loro profilo di studi precedenti. I risultati attesi consistono nella predisposizione di una metodologia che permetta di ottenere i necessari feed back per ridefinire i contenuti stessi dell'azione di orientamento e per rielaborare e perfezionare le prove di ingresso.

Il progetto sarà attuato con le strutture direttamente interessate e precisamente:

- con l'ufficio comunicazione dell'ateneo e con i servizi informatici saranno coordinate le attività di orientamento informativo ad ampio spettro mentre attraverso le risorse dell'ufficio orientamento quelle relative all'orientamento di tipo mirato – in particolare la predisposizione di accordi organici con le scuole e con altri corsi di laurea
- con le facoltà sarà attivata un'azione per la predisposizione delle prove di accesso per sviluppare coerentemente il quadro delle conoscenze e delle abilità considerate necessarie e le più appropriate modalità di accertamento;
- con le segreterie e il Nucleo di valutazione saranno sviluppate azioni integrate di verifica della qualità dell'attività di orientamento e delle prove di accesso.

Il progetto avrà la durata di tre anni per un costo complessivo di circa € 400.000,00 di cui il 20% (inclusi i costi del personale docente, tecnico e amministrativo e delle strutture il cui impegno è previsto nel progetto) dovrà essere messo a disposizione nel bilancio dell'ateneo quale cofinanziamento.

Il presidente informa altresì il senato che la proposta, integrata dalla relazione del nucleo di valutazione interna, dovrà essere inviata al Comitato regionale di coordinamento per il prescritto parere e che per ciascuno dei temi individuati dal Ministero per la realizzazione dell'obiettivo b) sarà finanziata una sola della proposte formulate dalle singole università.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e dei professori Ezio Micelli e Pierluigi Grandinetti e rilevato il carattere innovativo del progetto nel mettere in relazione le attività di orientamento e tutorato nonché le diverse strutture interessate, delibera all'unanimità di:

- **approvare la proposta di un progetto di ricerca sul tema della valutazione delle attività di orientamento e di tutorato nella fase preliminare finalizzato all'attuazione dell'obiettivo b) della programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/2006 individuato dal decreto ministeriale 3 settembre 2003, n. 149;**
- **avviare le necessarie procedure per la presentazione del progetto sopra descritto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca secondo le modalità e nei termini stabiliti dalle ministeriali n. 1643 del 4 dicembre 2003 e n. 1658 del 12 dicembre 2003 rinviando al consiglio di amministrazione la messa a disposizione nel bilancio di previsione dell'ateneo delle necessarie risorse finanziarie.**

5. DIDATTICA E FORMAZIONE: a) Area dei servizi Didattici: attivazione corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2004/2005 – contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato - definizione numero e importo borse di studio

Alle ore 18,10 esce il sig. Luca Guido.

Il presidente informa il senato accademico che è necessario deliberare in merito all'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca. In particolare il senato accademico, così come stabilito dagli articoli 2 e 14 del "Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca", deve esprimersi in merito:

- a) alle proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso Iuav per l'anno accademico 2004/2005 - XX ciclo e, conseguentemente, agli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza proposti dalla Commissione di studio appositamente nominata nonché al numero e all'importo delle borse di studio da conferire ai corsi di dottorato di ricerca;
- b) alle proposte di adesione a corsi di dottorato di ricerca istituiti presso altre università ai fini della pubblicazione entro il 15 febbraio 2004 del bando di ammissione ai corsi.

Con riferimento al punto a) il presidente informa il senato che i dipartimenti dell'ateneo hanno presentato le seguenti proposte:

- **dipartimento di Progettazione architettonica - dottorato di ricerca in composizione architettonica:**
Al corso, della durata di tre anni, sono ammessi un numero massimo di dieci dottorandi
Coordinatore del corso è il prof. Luciano Semerani.
Il collegio dei docenti è composto dai professori: Agostino De Rosa, Giovanni Battista Fabbri, Pierluigi Grandinetti, Antonio Monestiroli, Gianugo Polesello, Armando Dal Fabbro, Gino Malacarne, Eleonora Mantese, Raffaella Neri, Renato Rizzi, Antonella Gallo, Fabrizio Gay, Patrizia Montini Zimolo.
- **dipartimento di Pianificazione - dottorato di ricerca in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio:**
Al corso, della durata di tre anni, sono ammessi un numero massimo di otto dottorandi
Coordinatore del corso è il prof. Pierluigi Crosta
Il collegio dei docenti è composto dai professori: Ada Becchi, Augusto Cusinato, Marco Dugato, Giulio Ernesti, Anna Marson, Liliana Padovani, Domenico Patassini, Marco Torres, Luciano Vettoretto.
- **dipartimento di Storia dell'architettura - dottorato di ricerca in storia dell'architettura e dell'urbanistica:**
Al corso, della durata di tre anni, sono ammessi un numero massimo di otto dottorandi
Coordinatore del corso è la prof.ssa Giovanna Curcio.
Il collegio dei docenti è composto dai professori: Massimo Bulgarelli, Massimo Cacciari, Filippo Camerota, Francesco Dal Co, Renzo Dubbini, Alessandro Fonti, Andrea Guerra, Elisabeth Kieven, Paolo Morachiello, Sergio Polano, Amerigo Restucci, Richard Schofield, Chistofer Thoenes.
- **dipartimento di Urbanistica - dottorato di ricerca in urbanistica:**
Al corso, della durata di tre anni, sono ammessi un numero massimo di otto dottorandi
Coordinatore del corso è il prof. Bernardo Secchi
Il collegio dei docenti è composto dai professori: Giuseppina Marcialis, Armando Barp, Giorgio Lombardi, Roberto Masiero, Marcello Mamoli, Paola Viganò.
- **dipartimento delle Arti e del disegno industriale - dottorato di ricerca in design del prodotto e della comunicazione (nuova istituzione)**
Al corso, della durata di tre anni, sono ammessi un numero massimo di sei dottorandi
Coordinatore del corso è il prof. Giovanni Anceschi
Il collegio dei docenti è composto dai professori: Lucia Barsotti, Medardo Chiapponi, Michele De Lucchi, Paolo Fabbri, Paolo Garbolino, Vittorio Giroto, Paolo Legrenzi, Patrizia Magli, Stefano Mazzanti, Gaddo Morpurgo, Alessandro Polistina, Raimonda Riccini, Pierluigi Sacco, Camillo Trevisan.

Per la realizzazione dei corsi di dottorato di ricerca sopra illustrati i dipartimenti hanno richiesto l'attivazione di complessive 20 borse di studio così ripartite:

- 5 borse al dipartimento di Progettazione architettonica;
- 4 borse al dipartimento di Pianificazione;

- 4 borse al dipartimento di Storia dell'architettura;
- 4 borse al dipartimento di Urbanistica;
- 3 borse al dipartimento delle Arti e del disegno industriale.

A tale riguardo il presidente rileva che la spesa prevista per ogni borsa, salvo eventuali maggiori oneri in base a quanto stabilito da eventuali successive modifiche alla normativa vigente e calcolando un ammontare preventivo di € 500,00 quale rimborso di eventuali periodi all'estero, è di € 12.286,67.

La spesa totale del suddetto ciclo ammonterà, fatte salve le condizioni su indicate, ad € 737.200,20, per un ammontare annuo di € 245.733,40.

Il presidente informa altresì il senato che il Nucleo di valutazione ha espresso, con verbale del 1 dicembre 2003, parere positivo in merito all'attivazione dei corsi di dottorato proposti in quanto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto ministeriale 224/1999 e del regolamento interno in materia di dottorato di ricerca, i requisiti di idoneità della sede possono ritenersi complessivamente soddisfatti.

In merito alla determinazione degli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato il presidente informa il senato accademico che nella riunione del 25 novembre 2003 la Commissione di studio, appositamente nominata con decreto rettorale 24 novembre 2003, n. 2531, propone che:

- 1) il contributo per l'accesso alla sessione di valutazione comparativa sia pari a € 53,00;
- 2) gli importi di contribuzione a carico dei dottorandi ammessi a titolo oneroso per i corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2004/05 (XX ciclo), siano così differenziati:
 - euro 1.309,22 per il I anno di corso;
 - euro 1.832,90 per il II anno di corso;
 - euro 2.094,75 per il III anno di corso;
 più eventuali diritti di bollo;
- 3) siano concesse riduzioni per reddito sulla base della condizione economica autocertificata ai sensi del DPCM 30.04.97 e del DPCM 09.04.2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni dei contributi per l'iscrizione e la frequenza ai corsi. A tale riguardo sono state individuate le seguenti quattro fasce di contribuzione per ogni anno di frequenza secondo il valore dell'Indice di Situazione Economica Equivalente (ISEE):

da 0 a 11.207,11	680,79	per il I anno	939,95	per il II anno	1.074,23	per il III anno
da 11.207,12 a 18.437,51	995,00	per il I anno	1.373,78	per il II anno	1.570,03	per il III anno
da 18.437,52 a 29.283,10	1.152,11	per il I anno	1.590,69	per il II anno	1.817,93	per il III anno
da 29.283,11	1.309,22	per il I anno	1.807,60	per il II anno	2.065,83	per il III anno

La mancata presentazione dell'autocertificazione equivalerà alla preventiva rinuncia dei benefici di riduzione delle tasse e dell'eventuale assegnazione della borsa di studio.

Non si applicherà invece alcuna riduzione all'eventuale tassa di laboratorio, alla tassa regionale e all'imposta di bollo.

- 4) I candidati vincitori di borsa di studio italiana ministeriale o di borsa di studio regionale usufruiranno dell'esenzione del versamento dei contributi previsti ai sensi del DPCM 30.04.97 e successive modificazioni ed integrazioni. I dottorandi con handicap o invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% saranno esonerati dal versamento dei contributi per la frequenza.

Con riferimento al punto b) il presidente informa il senato che i dipartimenti dell'ateneo hanno richiesto l'attivazione di borse di studio per corsi di dottorato di ricerca svolti in consorzio con altre università e precisamente:

- il dipartimento di Costruzione dell'architettura richiede l'attivazione di una borsa per il dottorato di ricerca in "Tecnologia dell'Architettura" XX ciclo - anno accademico 2004-05 svolto in consorzio presso l'Università degli Studi di Ferrara e di una borsa per il dottorato di ricerca in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" - XX ciclo - anno accademico 2004-05 svolto in consorzio presso l'Università degli Studi di Trento.

Per ciascuna delle borse la spesa annuale ammonta ad € 12.286,67 (di cui € 10.561,54 quale importo base, € 1.225,13 per oneri e € 500,00 quale rimborso di eventuali periodi all'estero) per una somma totale per il triennio di € 36.860,01.

Le convenzioni di adesione, previa verifica da parte della direzione amministrativa degli aspetti formali e giuridici della convenzione stessa, saranno sottoscritte dal rettore;

- il dipartimento di Urbanistica richiede che la quota assegnata dal senato medesimo nella seduta del 25 luglio 2003 per l'attivazione di una borsa per il corso di dottorato di ricerca in "Estimo ed economia Territoriale" - XIX ciclo svolto in consorzio con l'Università di Padova sia accantonata per renderla disponibile per il XX ciclo.

Il presidente informa altresì il senato che nell'anno accademico 2004/05 saranno ancora attivi:

- n. 13 borse per i corsi di dottorato dell'anno accademico 2002/03 (XVIII ciclo - 3 anno di corso);
- n. 15 borse per i corsi di dottorato dell'anno accademico 2003/04 (XIX ciclo - 2 anno di corso);
- n. 3 borse per il corso di dottorato di eccellenza (XIX ciclo - 2 anno di corso);
- n. 1 borsa per il dottorato di ricerca internazionale "Villard d'Honnecourt" (2 anno di corso)
- le borse dei corsi di dottorato di ricerca svolti in consorzio con le Università di Trento e Padova dall'anno accademico 2002/03 (XVIII ciclo - 3 anno di corso) e con le Università di Ferrara e Trento dall'anno accademico 2003/04 (XIX ciclo - 2 anno di corso)

per un costo complessivo di € 459.107,16.

In conclusione, secondo quanto sopra illustrato, il presidente rileva al senato accademico che la spesa complessiva a carico del bilancio di previsione 2005, a fronte di una disponibilità finanziaria di circa € 978.000,00, ammonterebbe a € 731.700,57 comprendendo i finanziamenti necessari alla copertura delle borse attive nel 2005 e relative al XVIII (3 anno), XIX (2 anno) e XX (1 anno) ciclo, alle borse dei dottorati in consorzio, alle borse del XIX (2 anno) ciclo del dottorato di eccellenza e alla borsa per il dottorato internazionale "Villard de Honnecourt" (XIX ciclo - 2 anno).

Il presidente, pertanto, propone al senato accademico di:

- **istituire e attivare il XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca già attivi lo scorso anno assegnando ai dipartimenti lo stesso numero di borse di studio dell'anno accademico 2003/2004;**
- **istituire e attivare il nuovo corso di dottorato di ricerca in "design del prodotto e della comunicazione" assegnando al dipartimento delle Arti e del disegno industriale le borse di studio richieste;**
- **confermare l'attivazione delle borse di studio per i corsi di dottorato di ricerca svolti in consorzio con le università di Ferrara, Trento e Padova;**
- **rinvviare l'attivazione del XX ciclo, e conseguentemente l'assegnazione delle relative borse di studio, del corso di dottorato di eccellenza e del corso di dottorato di ricerca internazionale "Villard d'Honnecourt", entrambi compresi nella programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/2006, a seguito della verifica della messa a disposizione dei finanziamenti necessari da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.**

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera di approvare:

- **a maggioranza, con l'astensione del prof. Carlo Magnani, l'istituzione per l'anno accademico 2004/2005 (XX ciclo) del nuovo corso di dottorato di ricerca in "design del prodotto e della comunicazione";**
- **all'unanimità l'istituzione per l'anno accademico 2004/2005 (XX ciclo) dei seguenti corsi di dottorato di ricerca proposti dai dipartimenti dell'ateneo:**
dottorato di ricerca in composizione architettonica
dottorato di ricerca in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio
dottorato di ricerca in storia dell'architettura e dell'urbanistica
dottorato di ricerca in urbanistica

Il senato accademico delibera altresì all'unanimità di:

- **approvare l'attivazione, per gli importi sopra descritti, di n. 19 borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca sopraelencati con la seguente ripartizione tra i dipartimenti dell'ateneo:**
5 borse al dipartimento di Progettazione architettonica;
4 borse al dipartimento di Pianificazione;
3 borse al dipartimento di Storia dell'architettura;
4 borse al dipartimento di Urbanistica;
3 borse al dipartimento delle Arti e del disegno industriale;
- **approvare i criteri per la determinazione e gli importi delle tasse e dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca proposti dalla Commissione di studio appositamente nominata;**

- approvare l'attivazione di n. 2 borse di studio per i corsi di dottorato di ricerca in "Tecnologia dell'architettura" (XX ciclo) dell'Università di Ferrara e in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" (XX ciclo) dell'Università degli studi di Trento a cui l'Università Iuav partecipa in qualità di sede consorziata;
- rendere disponibile per il XX ciclo la borsa di studio assegnata al dipartimento di Urbanistica nella seduta del 25 luglio 2003 per il corso di dottorato di ricerca in "Estimo ed economia territoriale" (XIX ciclo) svolto in consorzio con l'Università di Padova;
- sospendere ogni decisione in merito all'istituzione del XX ciclo e all'attivazione delle relative borse di studio del corso di dottorato di eccellenza e del corso di dottorato internazionale "Villard d'Honnecourt", entrambi compresi nella programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/2006, a fini della verifica della messa a disposizione dei finanziamenti necessari da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

5. DIDATTICA E FORMAZIONE: b) Area dei servizi Didattici: convenzione con il Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia per la disciplina dell'accesso degli studenti e del personale dell'Università Iuav ai servizi del Centro Linguistico Interfacoltà

Il presidente informa il senato accademico che è necessario e urgente deliberare in merito al rinnovo della convenzione per l'accesso degli studenti e del personale dell'ateneo ai servizi del Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia allo scopo di garantire agli studenti delle facoltà di Architettura e di Pianificazione del territorio, iscritti ai corsi di studio degli ordinamenti precedenti al decreto ministeriale 509/99, di accedere ai corsi e di sostenere il test di accertamento della conoscenza della lingua straniera prescritto per il conseguimento del diploma di laurea.

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che per il rinnovo della convenzione è stato disposto nel relativo capitolo del bilancio di previsione 2004 un apposito finanziamento e che il direttore del Centro, prof. Dario Calimani, in relazione alle prestazioni richieste dall'Università Iuav, ha proposto che:

- agli studenti e al personale dell'ateneo, fino ad un numero massimo di 123 utenti, sia consentito l'utilizzo delle strutture di auto-apprendimento e la didattica delle lingue, alla tariffa agevolata di € 104,00 in luogo della tariffa prevista per gli utenti esterni di € 232,00;
- per gli studenti iscritti al corso di laurea in architettura e al corso di laurea in pianificazione territoriale e urbanistica del vecchio ordinamento sia effettuata, mediante test, la verifica della conoscenza delle seguenti lingue straniere: inglese, francese e tedesco (per gli studenti iscritti al corso di laurea in architettura secondo l'ordinamento del D.M. 1993 l'accertamento avverrà per la sola lingua inglese);
- siano attualmente esclusi, fino ad una ricontrattazione della convenzione, tutti gli studenti stranieri che partecipano a programmi di scambio tra l'Università Iuav e le Università straniere.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevata la necessità e l'urgenza di consentire agli studenti iscritti ai corsi di studio delle facoltà di Architettura e di Pianificazione del territorio degli ordinamenti precedenti al decreto ministeriale 509/99 di sostenere il test di accertamento della conoscenza della lingua straniera, delibera all'unanimità di:

- rinnovare solo per l'anno 2004 la convenzione con il Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia per l'accesso degli studenti e del personale dell'ateneo ai servizi del centro stesso per un importo pari a € 40.000,00;
- incaricare il dirigente dell'area dei servizi Didattici di rivedere, in accordo con il direttore del Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia, i termini contrattuali della convenzione ai fini di sua ridefinizione anche economica in sede di assestamento di bilancio.

La presente delibera viene trasmessa al consiglio di amministrazione per gli atti di competenza.

6. CONVENZIONI: a) "Arsnetwork Project": accordo di cooperazione per la valorizzazione dell'Arsenale di Venezia

Il presidente sottopone al senato accademico la stipula di un accordo quadro con l'Arsenale di Venezia S.p.A. e altri enti e istituzioni veneziane.

Tale accordo nasce con l'obiettivo di attivare un rapporto di collaborazione e di cooperazione per la realizzazione del Progetto "Arsnetwork Project", strumento comune operativo per la valorizzazione degli Arsenali e, relativamente all'Arsenale di Venezia, per la realizzazione di uno studio di fattibilità e compatibilità sull'intero compendio volto alla creazione di poli di eccellenza museali produttivi e culturali,

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che l'accordo è la concretizzazione della informale adesione che l'Università Iuav ha espresso in merito al progetto Arsnetwork proposto nell'ambito del programma quadro comunitario "Cultura 2000" per la valorizzazione degli Arsenali nel contesto dell'Unione Europea e presentato in sede europea il 14 novembre 2003.

Al fine di rendere realizzabili le varie attività individuate si ritiene opportuno stipulare una convenzione quadro di reciproco impegno nella quale sono previsti:

- lo studio di opportuni programmi e strategie con particolare riferimento alle sinergie tra area museale/culturale e area produttiva legata anche alla cantieristica;
- la promozione di scambi internazionali a livello di informazione, ricerca scientifica e studi sulla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale in questione, attraverso conferenze ed incontri con le istituzioni scientifiche più qualificare ed attraverso eventi culturali;
- il coordinamento e la cooperazione con organizzazioni internazionali e con altri paesi legati alle culture mediterranee;
- la promozione, la raccolta e la diffusione di informazioni circa lo stato della salute del patrimonio storico, artistico e architettonico stabilendo piani d'azione per la sua conservazione, monitoraggio e valorizzazione;
- la creazione di un centro di documentazione-osservatorio dotato di banca dati informatizzata, operante in internet.

L'accordo non comporta alcun onere a carico dell'Università Iuav e prevede l'individuazione di un referente scientifico.

La durata dell'accordo è di cinque anni a decorrere dalla data della stipula, con possibilità di rinnovo per un periodo di uguale durata.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

"NETWORK DEGLI ARSENALI" ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARSENALE DI VENEZIA

tra

Arsenale di Venezia S.p.A.

e

Comune di Venezia

Marina Militare - Istituto di Studi Militari Marittimi

Museo Storico Navale

Provincia di Venezia

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggio, Patrimoni Storico-Artistico e Demoetnoantropologico per Venezia e Laguna

Soprintendenza dei Beni Archeologici del Veneto - Nucleo NAUSICAA

Università Ca'Foscari - Dipartimento di Scienze dell'Antichità del Vicino Oriente

Università Iuav di Venezia

Fondazione Querini Stampalia

Fondazione CARI VE

Consorzio Venezia Ricerche

UNESCO — Ufficio di Venezia

il presidente

il segretario

RICONOSCENDO

che il patrimonio architettonico degli arsenali e per la città di Venezia, del suo Arsenale, costituiscono un'espressione insostituibile della ricchezza e della diversità del patrimonio culturale dell'Europa, una testimonianza preziosa della memoria collettiva e un bene comune della Città di Venezia, dello Stato italiano e della stessa U.E.

PREMESSO

che la presenza di questo patrimonio può aumentare la reciproca conoscenza, comprensione e tolleranza della nostra comune cittadinanza europea e che la conservazione ed il rafforzamento del comune patrimonio europeo in tutte le sue forme (architettonico, archeologico, paesaggistico e culturale) sono le aree prioritarie d'interesse e d'intervento dell'Arsnetwork Project (presentato nell'ambito del Programma Cultura 2000, bando 2004)

CONSIDERATO

che le raccomandazioni e risoluzioni internazionali esistenti in favore dei beni naturali e culturali dimostrano l'importanza per tutti i popoli del mondo della tutela di questi beni unici ed insostituibili indipendentemente dal popolo a cui appartengono.

VISTO

- Convenzione culturale europea del Consiglio d'Europa, Parigi, 19 dicembre 1954
- Convenzione Europea sulla protezione del patrimonio archeologico del Consiglio d'Europa, Londra, 6 maggio 1969
- Raccomandazione della Commissione agli Stati Membri relativa alla Protezione del Patrimonio architettonico e naturale, 20 dicembre 1974
- Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale, Parigi 23 novembre 1975
- Convenzione Europea per la Salvaguardia del patrimonio architettonico, Granada 3 ottobre 1985
- Risoluzione dei Ministri Responsabili degli affari culturali relativa agli itinerari culturali transnazionali, 17 febbraio 1986
- Risoluzione del Consiglio e dei Ministri della Cultura sulle reti culturali europee, 14 novembre 1991
- Convenzione Europea per la tutela del Patrimonio Archeologico, 16 novembre 1992
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea sulla qualità dell'architettura e dell'ambiente rurale ed urbano, Bruxelles, 12 gennaio 2001

i soggetti indicati

sottolineano l'esigenza di tutelare e valorizzare il proprio patrimonio ambientale, architettonico, storico e artistico all'interno di un piano integrato

**e
CONVENGONO**

di promuovere, coordinare e consolidare una stretta rete di collaborazione per la realizzazione del Progetto "Arsnetwork Project", strumento comune operativo per la valorizzazione degli Arsenali e, nello specifico relativamente all'Arsenale di Venezia, di collaborare per la realizzazione di uno studio di compatibilità e fattibilità sull'intero compendio, volto alla creazione delle premesse per l'inserimento sinergico al suo interno di poli di eccellenza museali, produttivi, culturali, basato sull'analisi di settori, funzioni, dimensioni ottimali (spaziali ed organizzative) e infrastrutture e sulla sua messa a sistema con il territorio.

I soggetti aderenti al presente accordo decidono di realizzare:

- lo studio di opportuni programmi e strategie con particolare riferimento alle sinergie tra area museale/culturale e area produttiva legata anche alla cantieristica
- la promozione di scambi internazionali a livello di informazione, ricerca scientifica, e studi sulla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale in questione, attraverso conferenze ed incontri con le istituzioni scientifiche più qualificate ed attraverso eventi culturali quali mostre e proiezione di materiale video
- coordinarsi e cooperare con organizzazioni internazionali e con altri Paesi legati alle culture mediterranee
- la promozione, la raccolta, e la diffusione di informazioni circa lo stato della salute del patrimonio storico, artistico e architettonico stabilendo piani d'azione per la sua conservazione, monitoraggio e valorizzazione
- creazione di un centro di documentazione-osservatorio dotato di banca dati informatizzata, operante in internet.

Il presente accordo di cooperazione avrà durata di anni 5, a partire dal 1 gennaio 2004, rinnovabili.

Il presente accordo di cooperazione è aperto a successive ulteriori adesioni.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di:

- approvare la stipula dell'accordo quadro con l'Arsenale di Venezia S.p.A per la realizzazione del Progetto "Arsnetwork Project" così come sopra riportato;
- nominare il prof. Eugenio Vassallo quale referente scientifico per Università Iuav.

La presente delibera viene trasmessa al consiglio di amministrazione per gli atti di competenza.

6. CONVENZIONI: b) Protocollo d'intesa con il Comune di Venezia, l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura – sezione di Venezia, l'Associazione Nazionale Architettura Bioecologica e l'Associazione Architetti Veneziani

Il presidente informa il senato accademico che il Comune di Venezia ha elaborato una proposta di Piano Energetico Comunale in cui si individuano le linee guida da percorrere per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio dei consumi energetici e di ricorso all'uso di fonti di energia rinnovabile.

Il presidente sottopone al senato accademico la stipula di un protocollo d'intesa per il piano energetico comunale per la collaborazione tra il Comune di Venezia e l'Università Iuav di Venezia, l'Istituto nazionale di Bioarchitettura – sezione di Venezia, l'Associazione Nazionale Architettura Bioecologica, l'Associazione Architetti Veneziani sui temi del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili di energia per orientare il mercato verso criteri di sostenibilità energico-ambientale favorendo l'integrazione di considerazione ambientali in sedi di progettazione degli interventi. La collaborazione verterà sull'attuazione delle seguenti attività:

- 1) la formazione di studenti e professionisti sui temi del risparmio energetico e l'applicazione delle fonti rinnovabili
- 2) la valorizzazione delle figure professionali che abbiano fruito dell'offerta formativa di cui al punto precedente con i metodi e gli strumenti ritenuti più opportuni
- 3) la ricerca sull'innovazione delle tecniche costruttive, impiantistiche e, più in generale di produzione edilizia, volte alla riduzione del consumo di risorse energetiche non rinnovabili
- 4) la diffusione presso tecnici, professionisti, pubblica amministrazione e cittadinanza dei risultati delle ricerche
- 5) la disseminazione e la divulgazione di informazioni circa la strumentazione tecnica, giuridica e le politiche energetiche promosse dagli enti di governo territoriale
- 6) per l'Università Iuav, l'individuazione e l'applicazione di tecnologie volte all'abbattimento dei consumi energetici negli edifici propri e/o utilizzati nelle proprie attività.

Il Comune di Venezia si impegnerà:

- a sostenere le iniziative ritenute meritevoli, secondo le modalità e i tempi da concordarsi annualmente e nei limiti delle disponibilità di bilancio
- promuovendo le iniziative attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali.

Per la realizzazione dell'attività è proposto quale responsabile scientifico il prof. Luigi Schibuola.

La presente intesa ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e alla scadenza potrà essere rinnovata, per espressa volontà delle parti, fatta salva una comune verifica degli esiti della sua applicazione.

Il presidente dà lettura dello schema del protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI VENEZIA, L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA L'ISTITUTO NAZIONALE DI BIOARCHITETTURA – SEZIONE DI VENEZIA, L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHITETTURA BIOECOLOGICA E L'ASSOCIAZIONE ARCHITETTI VENEZIANI PER IL PIANO ENERGETICO COMUNALE

Tra

il Comune di Venezia, con sede in Venezia, Ca' Farsetti, S. Marco 4136, nella persona del dr. Gianluigi Penzo, Direttore della Direzione Centrale Ambiente e Sicurezza del Territorio, ivi domiciliato per la carica

e

l'Università Iuav di Venezia (IUAV), con sede in Venezia, Santa Croce 191, nella persona del rettore pro-tempore prof Marino Folin, ivi domiciliato per la carica

e

l'Istituto Nazionale Bioarchitettura, Sezione di Venezia, con sede in nella persona di

e

l'Associazione Nazionale Architettura Bioecologica, con sede in nella persona di

e

l'Associazione Architetti Veneziani, con sede in nella persona di

Premesso che

Il Comune di Venezia ha elaborato una proposta di Piano Energetico Comunale in cui si individuano le linee guida

da percorrere per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio dei consumi energetici e di ricorso all'uso di fonti di energia rinnovabile.

Il Regolamento sulle professioni di Ingegnere e di Architetto, Regio Decreto del 23.10.1925 n. 2537, all'articolo 37 punto 6 affida agli Ordini il compito di fornire pareri alle Pubbliche Amministrazioni, e quindi collaborare con le stesse su tutti gli argomenti attinenti alle professioni di Ingegnere ed Architetto.

Ai sensi dell'articolo 1 del suo statuto, l'Università Iuav di Venezia "favorisce ogni occasione di confronto e di discussione sulle tematiche attinenti alle proprie finalità istituzionali, aprendosi anche a contributi esterni, a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale".

L'Università Iuav e in particolare la facoltà di Architettura (corso di laurea Specialistica in Architettura per la Sostenibilità) e la facoltà di Pianificazione del territorio, hanno nel proprio corpo docente competenze di rilievo per l'innovazione nei campi delle tecnologie costruttive e impiantistiche, della normativa edilizia e urbanistica, dell'ecologia, e delle fonti energetiche presenti nel territorio, le cui applicazioni risultano di interesse per gli obiettivi di risparmio energetico e di abbattimento delle emissioni inquinanti.

L'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (INBAR) si presenta istituzionalmente come organismo di collegamento del mondo intellettuale e produttivo, ecologicamente orientato, con le strutture amministrative e formative; promuove le tesi della Bioarchitettura attraverso corsi, convegni, seminari, tavole rotonde, e pubblica documentazione tecnica e divulgativa; direttamente o in collaborazione con altre istituzioni (Università, Ordini Professionali, Centri di Ricerca, Istituti di Formazione, Associazioni Ambientaliste, ecc.) organizza nelle principali città italiane il Corso Nazionale di Bioarchitettura per aggiornare i professionisti di oggi e di domani circa le tematiche, le tecnologie, le esperienze più avanzate del settore; promuove ricerche e certificazioni a tutela e difesa dei consumatori e per strutture pubbliche e private. La sezione INBAR di Venezia coerentemente con lo spirito dell'organo nazionale ha già attivato una serie di iniziative formative per la diffusione dei principi della bioarchitettura e della sostenibilità nella produzione edile.

L'ANAB ha competenza

L'Associazione Architetti Veneziani svolge attività convegnistica e formativa sulle tecniche costruttive più adeguate al tessuto storico veneziano, sulle nuove opportunità legislative e sulla bioarchitettura.

Gli impegni internazionali riguardanti la riduzione degli impatti sull'ambiente derivanti dall'impiego delle fonti energetiche fossili, nonché il Dlgs 79 del 16/03/99 e il Dlgs n.164 del 23/05/2000, con i rispettivi decreti attuativi relativi alle fonti energetiche rinnovabili e al risparmio energetico, stanno delineando un quadro di riferimento per il settore dell'energia caratterizzato da un ruolo sempre maggiore delle tecnologie legate all'uso delle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico.

L'impiego razionale dell'energia deve essere perseguito mediante il coinvolgimento di tutti coloro che, a diversi livelli, giocano un ruolo nella definizione degli scenari energetici attuali e futuri.

Inoltre, nella prospettiva della crescita attuale e futura del mercato delle fonti rinnovabili e dell'uso razionale dell'energia, nasce l'esigenza di creare nuove professionalità e aggiornare le professionalità esistenti al fine di indirizzare la progettazione degli edifici e degli impianti verso principi di sostenibilità energetico-ambientale, nonché economica e sociale.

La collaborazione tra le parti sui temi del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili di energia risulta indispensabile per orientare il mercato verso criteri di sostenibilità energetico-ambientale, favorendo l'integrazione di considerazioni ambientali in sede di progettazione degli interventi.

Tutto ciò premesso si conviene:

1. Definizioni

Per "parti" si intendono il Comune di Venezia, l'Università Iuav di Venezia, l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura — Sezione di Venezia, l'Associazione Nazionale Architettura Bioecologica, l'Associazione Architetti Veneziani.

Per "fonti rinnovabili di energia" si intendono le fonti energetiche derivanti dal sole, vento, risorse idriche, risorse geotermiche, maree, moto ondoso, trasformazione in energia elettrica dei prodotti vegetali o dei rifiuti organici e inorganici.

Per risparmio energetico si intende la riduzione dei consumi di energia a parità di servizio reso e di qualità della vita. Le azioni di risparmio energetico possono riguardare l'uso appropriato delle fonti di energia e il miglioramento dei processi tecnologici che utilizzano o trasformano energia, sia nella produzione, sia nella distribuzione e sia nell'uso finale dell'energia.

2. Premessa

Quanto indicato in premessa è parte integrante del presente protocollo d'intesa.

3. Oggetto

Le parti intendono collaborare affinché si pervenga alla definizione di opportuni strumenti finalizzati a rispondere efficacemente alle sfide di sostenibilità ambientale del nuovo contesto strategico, normativo, tecnologico ed economico del settore energetico.

La collaborazione verterà sull'attuazione delle seguenti attività:

1. la formazione di studenti e professionisti sui temi del risparmio energetico e l'applicazione delle fonti rinnovabili;
2. la valorizzazione delle figure professionali che abbiano fruito dell'offerta formativa di cui al punto precedente con i metodi e gli strumenti ritenuti più opportuni;
3. la ricerca sull'innovazione delle tecniche costruttive, impiantistiche e, più in generale di produzione edilizia, volte alla riduzione del consumo di risorse energetiche non rinnovabili;
4. la diffusione presso tecnici, professionisti, pubblica amministrazione e cittadinanza dei risultati delle ricerche di cui al punto precedente;
5. la disseminazione e la divulgazione di informazioni circa la strumentazione tecnica, giuridica ed economico-finanziaria e di supporto a progetti volti alla riduzione dei consumi energetici. e circa le politiche energetiche promosse dagli enti di governo territoriale;
6. per l'Università Iuav, l'individuazione e l'applicazione di tecnologie volte all'abbattimento dei consumi energetici negli edifici propri e/o utilizzati nelle proprie attività.

4. Soggetti responsabili

Ciascuna delle Parti nomina un responsabile della gestione del protocollo d'intesa. Compito principale dei responsabili dell'accordo è la definizione delle priorità e degli obiettivi annuali su cui progettare le attività di cui all'articolo 3.

5. Impegni delle Parti

L'Università Iuav, INBAR-Sezione di Venezia, ANAB e Associazione Architetti Veneziani

- presenteranno al Comune di Venezia un piano annuale relativo alle attività oggetto della presente intesa (art. 3) sulla base delle priorità definite dai soggetti responsabili nominati dalle parti (art. 4);
- realizzeranno attività di informazione e promozione delle iniziative tra il proprio personale e i propri iscritti;
- promuoveranno la politica energetica del Comune di Venezia attraverso i propri canali di informazione;
- forniranno pareri ed osservazioni su politiche e programmi energetici elaborati dal Comune di Venezia.

Il Comune di Venezia:

- supporterà le iniziative proposte dall'Università Iuav, INBAR-Sezione di Venezia, ANAB e Associazione Architetti Veneziani nel seguente modo:
- sostenendo le iniziative ritenute meritevoli, secondo le modalità e i tempi da concordarsi annualmente e nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- promuovendo le iniziative attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali.

6. Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti

Ogni anno le Parti si impegnano a verificare congiuntamente:

- a) la congruità dell'attività svolta con i principi generali dell'intesa
- b) il raggiungimento degli obiettivi annuali definiti.

La verifica è oggetto di relazione scritta e sottoscritta dalle parti.

7. Pubblicità dell'accordo

I firmatari si impegnano a favorire e promuovere tutte le azioni utili ad assicurare la diffusione delle informazioni sull'iniziativa assunta.

Le Parti si impegnano inoltre a diffondere i risultati, anche parziali, attraverso i propri siti Internet, bollettini ed altri canali informativi.

8. Accesso di terzi

Il testo dell'accordo ed ogni altro documento relativo alla gestione dell'accordo stesso sono accessibili a chiunque ne faccia richiesta.

9. Durata e revisione dell'accordo

La presente intesa ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e alla scadenza potrà essere rinnovata per espressa volontà delle parti, fatta salva una comune verifica degli esiti della sua applicazione. Al termine dell'intesa verrà predisposta dalle Parti una relazione finale da diffondere ai soggetti interessati ed ai mezzi di comunicazione.

La presente intesa, redatta in n. 5 originali, viene letta, confermata e sottoscritta dalle parti.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di:

- **approvare la stipula del protocollo d'intesa con il Comune di Venezia, l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura – sezione di Venezia, l'Associazione Nazionale Architettura Bioecologica e l'Associazione Architetti Veneziani così come sopra riportato;**
- **nominare il prof. Luigi Schibuola quale referente scientifico dell'Università Iuav.**

La presente delibera viene trasmessa al consiglio di amministrazione per gli atti di competenza.

6. CONVENZIONI: c) Contratto per attività di ricerca con il Consorzio Venezia Nuova per l'elaborazione di uno studio di inserimento architettonico delle opere mobili alle bocche lagunari

Alle ore 19,20 entra il prof. Marco De Michelis.

Il presidente sottopone al senato accademico la stipula di un contratto per attività di ricerca con il Consorzio Venezia Nuova.

Tale contratto prevede l'affidamento di un incarico riguardante l'elaborazione di uno studio di inserimento architettonico delle opere mobili alle bocche lagunari.

Lo studio avrà lo scopo di:

- selezionare, mettere a confronto e scegliere la configurazione architettonica a terra delle opere mobili nel loro complesso ovvero delle singole strutture in vista;
- selezionare, metter a confronto e scegliere le diverse modalità di sistemazione delle adiacenti aree in vista;
- selezionare, mettere a confronto e scegliere gli eventuali usi delle spalle delle opere mobili aggiuntivi rispetto agli usi specifici della gestione delle stesse;
- sviluppare tutte le attività comunque previste dal disciplinare tecnico dello studio.

Per la realizzazione dell'attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Marino Folin.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto del contratto di ricerca, è fissato in € 650.000,00 + IVA e avrà la durata di 240 giorni naturali e consecutivi.

Il presidente dà lettura del testo del contratto sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Alle ore 19,45 esce il prof. Paolo Legrenzi.

CONTRATTO PER ATTIVITA' DI RICERCA TRA CONSORZIO VENEZIA NUOVA E UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Il Consorzio Venezia Nuova, C.F. 05811860583 e P.I. 01866740275, rappresentato da, nato a il e domiciliato a in via, legittimato in qualità di

E

Università Iuav di Venezia, C.F. 80009280274 e P.I. ID00708670278, Sede Legale in Santa Croce, 191 - 30135 VENEZIA, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la carica presso la citata sede legale.

PREMESSO CHE

- a) Il Consorzio Venezia Nuova ha redatto un progetto di difesa dei centri abitati lagunari dagli allagamenti mediante opere mobili.
- b) Nelle diverse fasi in cui si è sviluppato il progetto si è cercato di limitare gli impatti delle nuove opere sulle diverse componenti dell'ecosistema lagunare.
- c) L'inserimento di queste opere nel delicato ambiente lagunare deve ora essere studiato ad un livello di maggiore dettaglio attraverso uno Studio di inserimento architettonico delle opere mobili alle bocche lagunari.
- d) La predisposizione di detto studio comporta l'organizzazione ed il coordinamento di una vasta e multidisciplinare attività di ricerca, analisi e valutazione del sistema ambientale delle aree oggetto degli interventi integrata alla progettazione architettonica e territoriale di più scenari delle opere specificate al capitolo 2 del Disciplinare Tecnico (di cui al successivo punto e del presente contratto).
- e) Il Magistrato Alle Acque ha approvato il Disciplinare Tecnico dello Studio di inserimento architettonico delle opere mobili alle bocche lagunari, favorevolmente esaminato dal Comitato Tecnico di Magistratura in data 7 novembre 2003 che individua e definisce gli obiettivi da perseguire ed i contenuti dello Studio oggetto del presente Contratto. Detto disciplinare è da intendersi come parte integrante del presente contratto.
- f) L'Università Iuav risulta avere le competenze architettoniche, ambientali e pianificatorie e l'esperienza necessarie per coordinare e sviluppare detto delicato incarico.

Tutto ciò premesso e considerato

il Consorzio Venezia Nuova e l'Università Iuav di Venezia (d'ora in poi denominato Iuav), come sopra costituiti e rappresentati, convengono quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

il Consorzio Venezia Nuova affida a Iuav, che accetta, l'elaborazione di uno studio di inserimento architettonico

il presidente

il segretario

delle opere mobili alle bocche lagunari, d'ora in poi chiamato "Studio", alle condizioni di seguito definite.

Articolo 2 – Contenuti

Lo "Studio" ha lo scopo di:

- selezionare, mettere a confronto e scegliere la configurazione architettonica a terra delle opere mobili nel loro complesso ovvero delle singole strutture in vista;
- selezionare, metter a confronto e scegliere le diverse modalità di sistemazione delle adiacenti aree in vista;
- selezionare, mettere a confronto e scegliere gli eventuali usi delle spalle delle opere mobili aggiuntivi rispetto agli usi specifici della gestione delle stesse;
- sviluppare tutte le attività comunque previste dal disciplinare tecnico dello studio, qui allegato.

La parte delle opere mobili oggetto del presente studio sono tutte quelle in vista, anche se raggiungono una quota simile a quella dei territori adiacenti alle opere mobili, così come specificato nel capitolo 2, comma 4 del Disciplinare Tecnico allegato al presente contratto e che ne è parte integrante.

Lo Studio dovrà essere condotto in due fasi tra loro distinte e consecutive: la fase conoscitiva (prima fase) e la fase propositiva (seconda fase).

Nella prima parte verrà eseguita la raccolta e la ricognizione di tutte le informazioni storiche, paesaggistiche, cartografiche e fotografiche inerenti i canali di bocca ed in particolare le spalle.

Nella seconda fase verrà eseguito lo studio delle possibili soluzioni di caratterizzazione architettonica e urbanistica tra le quali dovranno poi essere scelte quelle da adottare per la progettazione delle singole strutture.

Articolo 3 – Elaborati

Così come specificato nel Disciplinare Tecnico, gli elaborati che saranno redatti per la fase conoscitiva dello Studio, dovranno comprendere:

- documentazione raccolta presso gli enti competenti (comuni di Venezia, Cavallino e Chioggia, ecc.) e presso il Servizio Informativo
- documentazione grafica e fotografica derivante dai sopralluoghi e dalle visite mirate condotte sul posto e dai rilievi aggiuntivi
- relazione tecnica descrittiva che dovrà comprendere:
- inquadramento generale degli argomenti trattati;
- descrizione di dettaglio di "morfologia del territorio, vegetazione, strutture di difesa esistenti, percorsi ed uso del territorio, infrastrutture esistenti, elementi storici, monumentali ed ambientali, morfologia lagunare" rimandando agli allegati per le informazioni aggiuntive;
- allegati relativi agli argomenti sviluppati per la formazione del quadro conoscitivo: lo studio della morfologia del territorio; lo studio di caratteristiche e distribuzione della vegetazione; l'analisi degli edifici e delle strutture di difesa esistenti nella zona dei canali di bocca e nelle zone adiacenti; l'individuazione dei percorsi e dell'uso del territorio adiacente ai canali di bocca; la caratterizzazione delle infrastrutture esistenti; l'individuazione e l'analisi degli elementi storici, monumentali, ambientali; la valutazione critica e comparativa dei paesaggi delle tre bocche lagunari; valutazioni di sintesi in grado di rendere il più possibile espliciti e razionali i successivi passaggi alla fase propositiva.

Dopo un mese dall'avvio della seconda fase, verrà prodotto un rapporto intermedio nel quale dovrà essere riportato quanto segue:

- sintesi del quadro conoscitivo allestito
- soluzioni proposte per le tre bocche di porto (tre per ogni bocca)
- proposta di griglia di giudizio delle soluzioni proposte.

Al termine della seconda fase dello studio (dopo otto mesi dall'avvio dello studio) si dovrà produrre:

- una relazione conclusiva che dovrà riprendere ed ampliare quanto già presentato nel rapporto intermedio, inserendo la descrizione della fase di scelta della soluzione più adeguata per ogni bocca di porto
- una relazione tecnica descrittiva delle soluzioni architettoniche prescelte, corredata dei necessari elaborati grafici. In particolare dovranno essere sviluppati i seguenti aspetti: l'accessibilità anche con riferimento alle questioni di sicurezza, la configurazione e i materiali costruttivi delle sponde; la parte emersa degli edifici interrati; l'edificio controllo (forma, dimensioni, materiali); la viabilità interna; i sistemi di mitigazione

paesaggistica; la possibilità di uso delle spalle per fini diversi da quelli di gestione; le caratteristiche delle eventuali infrastrutture necessarie all'utilizzo delle spalle per esigenze diverse dalla gestione il plastico ed il rendering delle soluzioni adottate per le tre bocche di porto.

In ogni caso gli elaborati dovranno soddisfare quanto previsto dal Disciplinare Tecnico in allegato.

Articolo 4 – Organizzazione

Per la realizzazione dello Studio verrà costituito un gruppo di lavoro composto da Iuav, e comprendente tutte le competenze e professionalità indispensabili per il raggiungimento dei risultati richiesti.

Più specificamente il gruppo di lavoro sarà costituito da:

- il coordinatore Scientifico dello Studio, prof. arch. Marino Folin, rettore dell'Università Iuav di Venezia;
- personale interno o esterno all'Università con competenze professionali specifiche;
- IUAV Studi e Progetti –ISP srl, società strumentale dell'Università Iuav di Venezia, quale struttura operativa.

Articolo 5 - Disposizioni generali

L'incarico oggetto della presente convenzione si configura come prestazione a pagamento ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Articolo 6 – Costi

Il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è fissato in complessivi ed invariabili € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00) IVA e oneri di legge esclusi.

La somma verrà erogata in quattro soluzioni:

- la prima, pari al 10% del totale, alla stipula della convenzione;
- la seconda, pari al 30% del totale, dopo la consegna del primo rapporto scientifico che dovrà avvenire al termine della prima fase dello studio, entro 4 mesi dalla stipula e dovrà comprendere gli elaborati di analisi così come specificato al capitolo 5 comma 1 del Disciplinare tecnico;
- la terza, pari al 30%, con la consegna, dopo un mese dall'avvio della seconda fase di un rapporto intermedio contenente:
 - la sintesi del quadro conoscitivo allestito,
 - le prime soluzioni proposte per le tre bocche di porto (tre per ogni bocca),
 - la proposta di griglia di giudizio delle soluzioni proposte;
 - il saldo, pari al 30% del totale al termine della seconda fase dello studio, dopo la consegna della relazione conclusiva e di quanto previsto al capitolo 5 comma 4 del Disciplinare.

Le fatture Vi saranno liquidate a 60 giorni fine mese data emissione fattura.

Articolo 7 – Tempi

La durata prevista per la realizzazione del lavoro è di 240 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data della sottoscrizione del presente contratto e dalla consegna da parte dello scrivente del seguente materiale (conservato presso il Servizio Informativo del Consorzio Venezia Nuova), in formato digitale e (dove possibile) georeferenziato indispensabile per l'avvio dello studio:

- fotopiani della Laguna di Venezia ;
- foto zenitali ed a volo d'uccello delle aree interessate dai progetti e loro intorno;
- iconografia e cartografia storica delle aree interessate dai progetti e loro intorno;
- planimetrie quotate del territorio nella situazione attuale e dopo la costruzione delle opere alle bocche;
- batimetrie del canale di bocca ed evoluzione subita dai fondali dal 1800 allo stato di progetto;
- fotografie delle strutture esistenti;
- le caratteristiche delle strutture storiche per la protezione dal moto ondoso e della vegetazione esistenti;
- tutto il materiale di progetto prodotto relativamente alle opere oggetto del presente contratto.

Il formato digitale del materiale summenzionato sarà di volta in volta concordato tra lo Scrivente e IUAV Studi e Progetti.

Saranno considerati giorni naturali e consecutivi quelli effettivamente utili e lavorabili in considerazione delle esigenze meteorologiche proprie di uno studio avente spiccate caratteristiche di rilievo ambientale e paesaggistico quali il presente.

Il Consorzio Venezia Nuova si riserva di verificare l'andamento delle attività svolte dall'Università Iuav così come

specificato nel Disciplinare.

La concessione di eventuali proroghe, che dovrà intervenire per iscritto previa istanza motivata da Iuav, sarà subordinata all'accertamento della legittimità delle motivazioni adottate e all'approvazione del Magistrato alle Acque.

Articolo 8 – Riservatezza e diritti di pubblicazione

Iuav è tenuta a mantenere la necessaria riservatezza sugli studi, ricerche e informazioni riguardanti lo studio, mantenendo sempre custodita e riservata tutta la documentazione di lavoro, impegnandosi a non consegnare a terzi o pubblicare alcun documento e/o relazione prodotta nel corso dello studio senza richiedere ed ottenere preventivamente espressa autorizzazione da parte del Consorzio Venezia Nuova.

I risultati ottenuti con lo svolgimento dello studio di cui alla presente convenzione, sono infatti di proprietà del Consorzio Venezia Nuova ed esso è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva di detti elaborati, ferma restando la proprietà intellettuale di questo prodotto e la libertà per Iuav di utilizzarlo ai soli fini didattici e scientifici.

Articolo 9 – Foro Competente

Qualora insorgano controversie in relazione al presente contratto, il responsabile di procedimento, esperito il tentativo di conciliazione a norma dell'art. 31 bis della legge 109/94, in caso di mancato accordo tra le parti, devolve la soluzione al giudice competente del Tribunale di Venezia.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera a maggioranza, con l'astensione dei professori Bruno Dolcetta, Giulio Ernesti, Giuseppina Marcialis e Paolo Morachiello, di approvare la stipula del contratto di ricerca con il Consorzio Venezia Nuova per l'elaborazione di uno studio di inserimento architettonico delle opere mobili alle bocche lagunari dando mandato al rettore di valutare le condizioni di contratto ed apportare le eventuali opportune modifiche.

La presente delibera viene trasmessa al consiglio di amministrazione per gli atti di competenza.

6. CONVENZIONI: d) Area dei servizi Informatici: convenzione con SUN Microsystems Italia s.p.a. per la fornitura gratuita di una licenza del software "StarOffice 7.0"

Il presidente riferisce al senato accademico che tra le iniziative avviate con l'obiettivo di sviluppare accordi con le maggiori case di software a favore dell'Università Iuav (docenti, studenti, dipendenti) è stata proposta, a cura del mandatario del rettore per le politiche per l'informatica e multimedialità, prof. Alessandro Polistina, una convenzione con la Società SUN Microsystems inc., leader mondiale per il "network computing", diretta alla fornitura gratuita di una licenza del software "StarOffice 7.0".

A tale riguardo informa il senato accademico che nella seduta del 12 dicembre 2003 il consiglio di amministrazione, salvo acquisire il parere del senato accademico, ha approvato la stipula della convenzione suddetta.

La particolarità della convenzione consiste nella autorizzazione all'Università Iuav di duplicare il CD Rom su cui è caricato il software, unitamente al manuale d'uso, per un numero illimitato di copie che saranno distribuite, per l'uso gratuito, a docenti, studenti e dipendenti per finalità didattiche, di apprendimento, di ricerca e di gestione dell'università.

La convenzione ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che con SUN ha stipulato la scorsa estate un accordo quadro per facilitare la diffusione di StarOffice 7.0 (sistema compatibile con Microsoft office) nelle istituzioni scolastiche.

La convenzione che, nello schema allegato (allegato 1.1-1.10), si propone di approvare, avrà durata fino al 31 dicembre 2006 e non comporta costi per l'Università Iuav, salvo quelli per la duplicazione del CD Rom, per la registrazione delle copie distribuite, per la pubblicizzazione della iniziativa presso gli utenti dell'ateneo e verso l'esterno.

Anche per eventuali aggiornamenti del software, SUN autorizza l'Università Iuav a riprodurre un numero illimitato di copie per la distribuzione agli utilizzatori.

Il presidente propone al senato accademico di approvare lo schema di convenzione di cui alla presente delibera, tra l'Università Iuav e SUN, per la fornitura gratuita all'ateneo di una licenza, duplicabile, del software applicativo "StarOffice 7.0" di SUN Microsystems inc fino al 31 dicembre 2006.

Il presidente, nel chiedere al senato di esprimersi in merito, annota che questo accordo può rappresentare l'avvio di una collaborazione che potrà sfociare nel finanziamento o cofinanziamento di un laboratorio di eccellenza.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2003, delibera all'unanimità di approvare la convenzione con SUN Microsystems Italia s.p.a. per la fornitura gratuita di una licenza del software "StarOffice 7.0".

CONVENZIONE

tra

**Università Iuav di Venezia
e
SUN Microsystems Italia s.p.a.**

**Per la Distribuzione Gratuita del Prodotto Software applicativo
STAROFFICE 7.0
di SUN MICROSYSTEMS inc.**

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

CONVENZIONE

tra

- **Università luav di Venezia** con sede in Santa Croce 191 Tolentini, 30135 Venezia (di seguito "luav"), in attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Luav nella seduta del 12 dicembre 2003

e

- **Sun Microsystems Italia S.p.A.**, con sede a Milano, viale Fulvio Testi 327, Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 08912590158, partita IVA 00932060965, capitale sociale Euro 5.000.000.= (di seguito "Sun") come sotto rappresentati,

PREMESSO

- che Sun Microsystems Inc. (Sun Inc.) è società leader nel settore informatico ed e' proprietaria di un software applicativo denominato Staroffice versione 7.0 ("Software") che viene distribuito in tutto il mondo in diverse lingue. Il Software, disponibile anche nella versione italiana, consiste principalmente in una applicazione per la creazione di documenti di testo, presentazioni e database, operante su più sistemi operativi, inclusi Windows, Solaris per Sparc ed Intel e Linux, il tutto come meglio descritto nel documento allegato sotto la lettera A.
- che Sun Inc. trae la propria origine nell'iniziativa di un gruppo di studenti dell'Università di Stanford in California; per tale vocazione e per la sua costante attenzione alle comunità di ricerca e di formazione, Sun Inc. intende dare l'opportunità a luav di ottenere in **licenza gratuita** il Software per l'utilizzo per finalità didattiche, di ricerca e di gestione da parte dei propri studenti, del corpo docente e del personale impiegato ("Utilizzatori Finali");
- che luav di Venezia accetta l'offerta di Sun, società interamente controllata da Sun Inc., di fornire gratuitamente a luav licenze gratuite del Software, copia della quale e' riprodotta in Allegato B ("Licenza"), unitamente a un manuale di istruzioni in formato elettronico (Acrobat) ("Manuale") perché le stesse possano riprodurlo e distribuirlo agli Utilizzatori Finali per l'utilizzo di cui al punto che precede delle premesse;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. OGGETTO.

Nei termini ed alle condizioni di cui alla presente Convenzione, Sun Italia si impegna a fornisce gratuitamente a luav una Licenza del Software caricato in un supporto CD ROM unitamente al Manuale d'uso.

luav potrà duplicare detto CD ROM per un numero illimitato di copie per consentire la distribuzione e l'utilizzo gratuito della Licenza all'interno degli uffici di luav e per distribuirle agli Utilizzatori Finali in uso gratuito per finalità didattiche, di apprendimento, di ricerca e di gestione dell'Università. Fatta salva la facoltà di luav e del proprio personale di utilizzare il Software ed il Manuale in attività connesse alla gestione dell'Università stessa, gli Utilizzatori Finali potranno utilizzare il Software per scopi personali, restando espressamente esclusa ogni finalità di lucro. Resta altresì inteso che gli Utilizzatori Finali non hanno alcun diritto di distribuire o concedere in uso a terzi la Licenza del Software ed il Manuale.

Qualora Sun, a propria discrezione, rendesse successivamente disponibile aggiornamenti del Software o nuove versioni su CD ROM o via web, luav ricevente potrà parimenti effettuare un numero di copie illimitate di tali aggiornamenti o nuove versioni per la distribuzione agli Utilizzatori Finali con le limitazioni di cui al capoverso che precede.

luav riceverà il Software ed il Manuale e potrà duplicarlo nei termini e alle condizioni di cui alla Licenza in codice binario del Software. luav si impegna a far accettare ai propri Utilizzatori Finali le condizioni della Licenza. Gli Utilizzatori Finali provvederanno a propria cura all'installazione sui propri sistemi del Software e del Manuale, restando esclusa ogni responsabilità o intervento di Sun in merito alle operazioni di installazione.

Il Software costituisce informazione confidenziale di proprietà di Sun. Sun e' pertanto titolare esclusiva di tutti i diritti connessi, anche di copia, salvo l'utilizzo consentito a luav e agli Utilizzatori Finali secondo i termini qui

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

contenuti. Salvo contraria disposizione imperativa della legge applicabile, gli Utilizzatori Finali non potranno fare copie del Software salvo che per ragioni di archivio, così come non potrà modificare, decompilare, disassemblare, decrittografare, estrarre o in alcun modo effettuare "reverse-engineer" del Software.

2. RESPONSABILITÀ DELL'UNIVERSITÀ.

Salvo patto contrario, il Software e il Manuale non potranno essere utilizzati per scopi diversi da quelli descritti nella presente Convenzione.

Iuav dovrà altresì dare visibilità al programma "Staroffice Gratis" nel proprio sito web : <http://www.iuav.it>

Iuav con una circolare a tutti gli aventi diritto annuncerà il contenuto del presente accordo e le modalità di accesso al programma e chiederà agli Utilizzatori finali di attenersi alle regole della presente Convenzione. In particolare l'Università si impegnerà al rispetto dei termini della Licenza.

Iuav darà visibilità alla convenzione Iuav – SUN sul proprio sito.

3. RESPONSABILITÀ DI SUN.

Sun garantisce agli Utilizzatori Finali che il supporto contenente il Software a partire dalla data di consegna e per la durata di un anno conserverà le proprie caratteristiche. Qualora detto supporto non funzioni correttamente, Iuav potrà richiedere una copia sostitutiva dello stesso all'indirizzo contenuto nella comunicazione del primo invio.

Le garanzie previste nella presente Convenzione costituiscono l'unico obbligo di Sun in relazione a possibili vizi del Software e del Manuale forniti a Iuav e agli Utilizzatori Finali, rimanendo in particolare esclusa qualsiasi altra forma di indennizzo o risarcimento. Il Software e' attualmente supportato gratuitamente via web all'indirizzo <http://www.support-central.de:8080/office/index.jsp>.

I soggetti richiedenti l'assistenza tecnica gratuita via web dovranno formulare i propri quesiti e riceveranno risposte in lingua inglese.

SUN darà visibilità alla convenzione Iuav - SUN sul proprio sito.

4. PIANO DI COMUNICAZIONE.

Le parti concorderanno altresì in seguito alla stipula della seguente convenzione un piano di comunicazione verso la stampa e le istituzioni. Iuav dichiara il proprio consenso alla più ampia pubblicizzazione dell'iniziativa su media nazionali e internazionali.

5. DURATA E RECESSO.

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipula ed ha validità fino al 31/12/2006; un'eventuale proroga potrà essere concordata per iscritto tra le parti almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza.

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di almeno 90 (novanta) giorni; in tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato effettuato in termini di prestazioni.

Il presente accordo potrà decadere o essere modificato a seguito di intervenuti mutamenti legislativi e/o regolamentari tali da impedirne la prosecuzione.

La Licenza gratuita a Iuav e agli Utilizzatori Finali è concessa per l'intera durata del periodo di protezione del diritto d'autore sul Software. Il Cliente potrà recedere dalla Licenza in ogni momento previa restituzione a Sun della copia originale del software fornita e della documentazione di accompagnamento. Sun avrà il diritto di risolvere la Licenza in ogni momento mediante semplice invio di comunicazione a Iuav e/o agli Utilizzatori Finali qualora gli stessi si rendano inadempienti ad uno o più degli obblighi previsti ai termini della Licenza di cui all'Allegato: in tal caso Iuav e/o gli Utilizzatori Finali si impegnano a distruggere tutte le copie disponibili del Software e della documentazione di accompagnamento in loro possesso. Iuav non assume alcuna

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

responsabilità su eventuali usi impropri della licenza da parte degli utilizzatori finali.

6. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave di Sun nonchè di quelli previsti da altre disposizioni inderogabili di legge, Sun esclude la propria responsabilità per danni di qualsiasi natura comunque sofferti da Iuav o dagli Utilizzatori Finali in relazione all'utilizzo del Software e del Manuale. In ogni caso Sun esclude qualsiasi responsabilità per danni di carattere indiretto, connessi o derivanti dall'utilizzo del Software e del Manuale (inclusi i danni che derivano dalla perdita di profitti, dati, informazioni o di altre utilità economiche), comunque tali danni si siano prodotti.

7. DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE.

Sun si impegna a far difendere a proprie spese Iuav e gli Utilizzatori Finali in qualsiasi azione giudiziaria promossa contro quest'ultimi, tenendoli indenni da qualsiasi condanna per risarcimento dei danni in caso di sentenza definitiva, qualora un terzo sostenesse che l'uso del Software e del Manuale costituisce una violazione diretta di diritti d'autore, brevetti statunitensi o italiani e a condizione che tali soggetti:

- (i) diano pronto avviso a Sun per iscritto;
- (ii) conferiscano a Sun mandato a difendere o comporre in via amichevole la controversia;
- (iii) collaborino con Sun fornendo, a spese di quest'ultima, tutte le informazioni in proprio possesso e l'assistenza necessaria; e
- (iv) non abbiano già risolto in via amichevole la controversia.

Sun non assume alcuna responsabilità per violazione di diritti o pretese che dovessero risultare da:

- (i) uso dei prodotti in combinazione con qualsiasi altro prodotto, programma o dati non forniti da Sun; oppure
- (ii) modifiche al Prodotto.

8. CONTROVERSIE.

In caso di controversia relativa alla presente Convenzione, le Parti si impegnano ad adoperarsi per la risoluzione bonaria della questione, organizzando a tale scopo un incontro tra i rispettivi responsabili.

Venezia, il _____

Letto, approvato e sottoscritto,

Università Iuav di Venezia

Il direttore amministrativo dott. Massimo Coda Spuetta _____

Sun Microsystems Italia S.p.A.

dott. Mauro Banchemo _____
Amministratore Delegato e Direttore Generale

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

ALLEGATO A

Descrizione del Software Sun Staroffice 7.0.

StarOffice è una suite di produttività per ufficio a basso costo in grado di operare su diversi sistemi operativi, Solaris[tm], Microsoft Windows e Linux. La suite dispone di un'interfaccia semplice e intuitiva e contiene un insieme di potenti applicazioni per l'elaborazione dei testi, i fogli elettronici, le presentazioni, la gestione delle immagini e dei database.

StarOffice[tm] 7.0 è l'ultima versione della premiata suite di produttività per ufficio di Sun. StarOffice è una suite per ufficio completa e multiplatforma dotata di applicazioni di elaborazione testi, calcolo, presentazione, grafica e database.

Componenti principali del prodotto

StarOffice **Writer**. Un potente strumento per la creazione di documenti, newsletter e brochure professionali. Consente di integrare facilmente immagini e diagrammi nei documenti, di creare lettere aziendali e documenti di testo complessi con layout professionali e di creare e pubblicare contenuti Web.

StarOffice **Calc**. È un sofisticato foglio elettronico dotato di strumenti di analisi e di supporto decisionale per l'esecuzione di calcoli complessi e di analisi approfondite dei dati. Gli strumenti di tracciatura permettono di creare diagrammi 2-D e 3-D di alta qualità.

StarOffice **Impress**. Uno strumento per la creazione di efficaci presentazioni multimediali. Include immagini clipart in 2D e 3D, effetti speciali, animazioni e strumenti di disegno di grande efficacia.

StarOffice **Draw**. Una potente applicazione grafica che consente di creare illustrazioni dinamiche 3D ed effetti speciali e di salvarli in una grande varietà di formati grafici.

StarOffice **Base**. Uno strumento per la gestione dei database che permette di connettersi, amministrare e accedere a vari tipi di fonti di dati (ad es. dBase e SQL) direttamente da StarOffice.

Lingue supportate

La suite StarOffice 7.0 Office è disponibile nelle seguenti lingue:

Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Italiano, Svedese

StarOffice è disponibile sul mercato nella seguenti lingue asiatiche con la denominazione StarSuite 7.0 Office Suite:

Cinese semplificato, Cinese tradizionale, Giapponese, Coreano

PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

Funzionalità principali e scambio di informazioni		
Suite completa	Include applicazioni per elaborazione testi, fogli elettronici, presentazioni, disegno e database	Potrete completare rapidamente il vostro lavoro. StarOffice può aiutarvi a soddisfare qualsiasi esigenza di produttività in ufficio
Interfaccia utente intuitiva	L'interfaccia grafica utente è familiare e facile da apprendere.	È facile imparare a utilizzare StarOffice o passare da un'altra suite office a StarOffice. I costi in termini di tempo di apprendimento e formazione saranno minimi
Formato file XML, aperto e pubblicato su OpenOffice.org	I file di StarOffice Writer (.sxw), Calc (.sxc), Impress (.sxi, .sxp), Draw (.sxd) e Math (.sxm) vengono salvati in un formato file compresso basato su XML.	Per leggere, modificare e salvare i documenti di StarOffice è possibile utilizzare qualsiasi editor che supporta XML. È facile condividere i file e gli utenti non sono vincolati a un formato proprietario.
Funzioni di accesso facilitato	Ingranditore schermo, lettore schermo e tastiera a video.	Maggiore facilità di utilizzo per utenti disabili, inclusi non vedenti, non udenti e persone con disabilità motorie.
Modelli	StarOffice include modelli per i documenti aziendali utilizzati più di frequente, nonché effetti di animazione, grafica e immagini	Sarete presto operativi e potrete aggiungere un tocco in più alle vostre presentazioni utilizzando gli stili e la grafica inclusi nella suite.
Registratore macro	Potrete registrare una serie di operazioni ed assegnarvi un tasto di scelta rapida.	Consente di risparmiare tempo grazie all'automazione di operazioni ripetitive.
Interoperabilità	Possibilità di leggere, modificare e salvare in formati file di altre suite office, quali Microsoft Office.	Salvaguardia dell'attuale investimento in altri formati file. Possibilità di collaborazione con utenti di Microsoft Office.
Esportazione in PDF	Salvataggio dei file in formato PDF con un singolo clic.	È possibile condividere con facilità i file all'interno e all'esterno dell'organizzazione, grazie alla possibilità di salvare nel diffuso formato PDF di sola lettura.
Esportazione in Flash	Possibilità di esportare le presentazioni in formato Macromedia Flash.	Visualizzazione delle presentazioni multimediali create con StarOffice praticamente in qualsiasi browser web.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

Invio di documenti per e-mail	Dall'interno di StarOffice è possibile richiamare il programma di posta elettronica per inviare il documento corrente come allegato.	Facilità di invio per posta elettronica di documenti, senza dover avviare separatamente il client di e-mail o sfogliare una struttura gerarchica di file.
-------------------------------	--	---

Requisiti di sistema

StarOffice 7.0 può essere eseguito in ambiente Solaris, Linux e Windows

Ambiente operativo Solaris[tm] 7 o superiore (SPARC[R] o Intel)

Kernel Linux 2.2.13 o superiore

Microsoft Windows 95, 98, NT, 2000, ME o XP

Si veda anche:

<http://it.sun.com/prodottiesoluzioni/staroffice/index.html>

Staroffice e' un software di produttività individuale in modalità opensource: si veda quindi anche:

<http://openoffice.org>

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

ALLEGATO B

Sun Microsystems, Inc. Binary Code License

READ THE TERMS OF THIS AGREEMENT AND ANY PROVIDED SUPPLEMENTAL LICENSE TERMS (COLLECTIVELY "AGREEMENT") CAREFULLY BEFORE OPENING THE SOFTWARE MEDIA PACKAGE. BY OPENING THE SOFTWARE MEDIA PACKAGE, YOU AGREE TO THE TERMS OF THIS AGREEMENT. IF YOU ARE ACCESSING THE SOFTWARE ELECTRONICALLY, INDICATE YOUR ACCEPTANCE OF THESE TERMS BY SELECTING THE "ACCEPT" BUTTON AT THE END OF THIS AGREEMENT. IF YOU DO NOT AGREE TO ALL THESE TERMS, PROMPTLY RETURN THE UNUSED SOFTWARE TO YOUR PLACE OF PURCHASE FOR A REFUND OR, IF THE SOFTWARE IS ACCESSED ELECTRONICALLY, SELECT THE "DECLINE" BUTTON AT THE END OF THIS AGREEMENT.

1. LICENSE TO USE. Sun grants you a non exclusive and non transferable license for the internal use only of the accompanying software and documentation and any error corrections provided by Sun (collectively "Software"), by the number of users and the class of computer hardware for which the corresponding fee has been paid.
2. RESTRICTIONS. Software is confidential and copyrighted. Title to Software and all associated intellectual property rights is retained by Sun and/or its licensors. Except as specifically authorized in any Supplemental License Terms, you may not make copies of Software, other than a single copy of Software for archival purposes. Unless enforcement is prohibited by applicable law, you may not modify, decompile, or reverse engineer Software. Customer acknowledges that Products are not designed or intended for use in the design, construction, operation or maintenance of any nuclear facility. Sun disclaims any express or implied warranty of fitness for such uses. No right, title or interest in or to any trademark, service mark, logo or trade name of Sun or its licensors is granted under this Agreement.
3. LIMITED WARRANTY. Sun warrants to you that for a period of ninety (90) days from the date of purchase, as evidenced by a copy of the receipt, the media on which Software is furnished (if any) will be free of defects in materials and workmanship under normal use. Except for the foregoing, Software is provided "AS IS". Your exclusive remedy and Sun s entire liability under this limited warranty will be at Sun s option to replace Software media or refund the fee paid for Software.
4. DISCLAIMER OF WARRANTY. UNLESS SPECIFIED IN THIS AGREEMENT, ALL EXPRESS OR IMPLIED CONDITIONS, REPRESENTATIONS AND WARRANTIES, INCLUDING ANY IMPLIED WARRANTY OF MERCHANTABILITY, FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE OR NON INFRINGEMENT ARE DISCLAIMED, EXCEPT TO THE EXTENT THAT THESE DISCLAIMERS ARE HELD TO BE LEGALLY INVALID.
5. LIMITATION OF LIABILITY. TO THE EXTENT NOT PROHIBITED BY LAW, IN NO EVENT WILL SUN OR ITS LICENSORS BE LIABLE FOR ANY LOST REVENUE, PROFIT OR DATA, OR FOR SPECIAL, INDIRECT, CONSEQUENTIAL, INCIDENTAL OR PUNITIVE DAMAGES, HOWEVER CAUSED REGARDLESS OF THE THEORY OF LIABILITY, ARISING OUT OF OR RELATED TO THE USE OF OR INABILITY TO USE SOFTWARE, EVEN IF SUN HAS BEEN ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGES. In no event will Sun s liability to you, whether in contract, tort (including negligence), or otherwise, exceed the amount paid by you for Software under this Agreement. The foregoing limitations will apply even if the above stated warranty fails of its essential purpose.
6. Termination. This Agreement is effective until terminated. You may terminate this Agreement at any time by destroying all copies of Software. This Agreement will terminate immediately without notice from Sun if you fail to comply with any provision of this Agreement. Upon Termination, you must destroy all copies of Software.
7. Export Regulations. All Software and technical data delivered under this Agreement are subject to US export control laws and may be subject to export or import regulations in other countries. You agree to comply strictly with all such laws and regulations and acknowledge that you have the responsibility to obtain such licenses to export, re export, or import as may be required after delivery to you.
8. U.S. Government Restricted Rights. If this Software is being acquired by or on behalf of the U.S. Government or by a U.S. Government prime contractor or subcontractor (at any tier), then the Government s rights in the Software and accompanying documentation shall be only as set forth in this license; this is in accordance with 48 C.F.R. 227.7201 through 227.7202 4 (for Department of Defense (DoD) acquisitions) and with 48 C.F.R.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

2.101 and 12.212 (for non DoD acquisitions).

- 9. Governing Law. Any action related to this Agreement will be governed by California law and controlling U.S. federal law. No choice of law rules of any jurisdiction will apply.
- 10. Severability. If any provision of this Agreement is held to be unenforceable, this Agreement will remain in effect with the provision omitted, unless omission would frustrate the intent of the parties, in which case this Agreement will immediately terminate.
- 11. Integration. This Agreement is the entire agreement between you and Sun relating to its subject matter. It supersedes all prior or contemporaneous oral or written communications, proposals, representations and warranties and prevails over any conflicting or additional terms of any quote, order, acknowledgment, or other communication between the parties relating to its subject matter during the term of this Agreement. No modification of this Agreement will be binding, unless in writing and signed by an authorized representative of each party. For inquiries please contact: Sun Microsystems, Inc. 901 San Antonio Road, Palo Alto, California 94303.

STARSUITE, VERSION 7.0 SUPPLEMENTAL LICENSE TERMS

These supplemental license terms ("Supplemental Terms") add to or modify the terms of the Binary Code License Agreement (collectively, the "Agreement"). Capitalized terms not defined in these Supplemental Terms shall have the same meanings ascribed to them in the Agreement. These Supplemental Terms shall supersede any inconsistent or conflicting terms in the Agreement, or in any license contained within the Software.

- 1. Software License To Use. Subject to the terms and conditions of this Agreement, Sun grants you a nonexclusive, non-transferable, limited license to use up to five (5) complete and unmodified copies of the binary form of the Software installed only on computers that you operate.
- 2. Linux End User License To Use. Subject to the terms and conditions of this Agreement, if you are a Linux operating system end user and you received the Software as part of a Linux operating system bundle, Sun grants you a non-exclusive and non-transferable license for the internal use only of the accompanying unmodified binary form of the Software.
- 3. Educational Institution License To Use. Subject to the terms and conditions of this Agreement, if you are an educational institution, Sun grants you a non-exclusive and non-transferable license for the internal use only of the accompanying unmodified binary form of the Software. In this situation "internal use" means that your enrolled students, faculty and staff may use the Software.
- 4. Font Software. The Software contains font software which generates typeface designs ("Font Software"). You may not separate the Font Software from the Software. You may not alter Font Software for the purpose of adding any functionality which such Font Software did not have when delivered to you as part of the Software. You may not embed Font Software into a document which is distributed as a commercial product in exchange for a fee or other consideration (For example, End-Users shall not embed Font Software into an electronic book that is offered to the public for a fee).
- 5. Trademarks and Logos. You acknowledge and agree as between you and Sun that Sun owns all Sunbased, StarSuite-based, Solaris-based, Java-based and Jini-based brand designations (including without limitation names, marks, logos, and trade dress) ("Sun Marks"), and you agree to comply with the Sun Trademark and Logo Usage Requirements currently located at <http://www.sun.com/policies/trademarks>. Any use you make of the Sun Marks inures to Sun's benefit. These Supplemental License Terms do not grant the right to use any Sun logos or trade dress, and the Sun Trademark and Logo Usage Requirements do not permit any use of any Sun logos or trade dress without written permission or license from Sun.
- 6. Source Code. Software may contain source code that is provided solely for reference purposes pursuant to the terms of this Agreement. Source code may not be redistributed unless expressly provided for in this Agreement.
- 7. Termination for Infringement. Either party may terminate this Agreement immediately should any Software become, or in either party's opinion be likely to become, the subject of a claim of infringement of any intellectual property right.
- 8. Limited Warranty. Any implied warranties on the Software are limited to 90 days. Some states do not allow limitations on duration of an implied warranty, so the above may not apply to you. This limited warranty gives you specific legal rights. You may have others, which vary from state to state.
- 9. Limitation of Liability. Some states do not allow the exclusion of incidental or consequential damages, so

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

some of the terms of Section 5, Limitation of Liability, above may not be applicable to you.

10. Java Technology Restrictions. You may not modify the Java Platform Interface ("JPI", identified as classes contained within the "java" package or any subpackages of the "java" package), by creating additional classes within the JPI or otherwise causing the addition to or modification of the classes in the JPI. In the event that you create an additional class and associated API(s) which (i) extends the functionality of the Java platform, and (ii) is exposed to third party software developers for the purpose of developing additional software which invokes such additional API, you must promptly publish broadly an accurate specification for such API for free use by all developers. You may not create, or authorize your licensees to create, additional classes, interfaces, or subpackages that are in any way identified as "java", "javax", "sun" or similar convention as specified by Sun in any naming convention designation. Refer to the appropriate version of the Java Runtime Environment binary code license (currently located at <http://www.java.sun.com/jdk/index.html>) for the availability of runtime code which may be distributed with Java applets and applications. For inquiries please contact: Sun Microsystems, Inc. 901 San Antonio Road, Palo Alto, California 94303 (LFI #111636)

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO